



# LICEO SCIENTIFICO

LICEO CAMILLO GOLGI  
Breno

**A.S. 2022-2023**  
**DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> ALS**  
**AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI**  
**DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015  
 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»<sup>1</sup>. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»<sup>2</sup>. Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

<i><b>Il patto educativo di corresponsabilità</b></i>		
<b>Costituisce</b>	<b>Coinvolge</b>	<b>Impegna</b>
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

<sup>1</sup> MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

<sup>2</sup> Idem

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

<p><b>LA SCUOLA</b> (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) <b>SI IMPEGNA A:</b></p>	<p><b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:</b></p>	<p><b>LO/LA STUDENTE/STUDENTE SSA SI IMPEGNA A:</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto;</li> <li>– promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto;</li> <li>– garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze;</li> <li>– <u>individuare</u> ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...)</li> <li>– favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104;</li> <li>– favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica;</li> <li>– proporre attività didattiche e BYOD ( Bring Your Own device )che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche;</li> <li>– attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;</li> <li>– costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social;</li> <li>– costituire esempi positivi per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola;</li> <li>– riconoscere il referente del bullismo- cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio;</li> <li>– educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso del-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto;</li> <li>– riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo;</li> <li>– collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature;</li> <li>– <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico;</li> <li>– partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa;</li> <li>– costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola;</li> <li>– condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD ( Bring Your Own Device)che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone;</li> <li>– consultare le piattaforme ufficiali ( sito della scuola , generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola;</li> <li>– essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni( art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola;</li> <li>– sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana;</li> <li>– assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze;</li> <li>– controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti;</li> <li>– controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva;</li> <li>– conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto;</li> <li>– riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo;</li> <li>– assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature;</li> <li>– usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo;</li> <li>– frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste;</li> <li>– applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro;</li> <li>– informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte;</li> <li>– eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi;</li> <li>– <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri;</li> <li>– <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone;</li> <li>– collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web;</li> <li>– essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni( art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola;</li> <li>– partecipare alle scelte edu-</li> </ul>

<p>l'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;</li> <li>- applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;</li> <li>- approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD;</li> <li>- avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto;</li> <li>- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto;</li> <li>- rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.</li> </ul>	<p>inviata dalla scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola;</li> <li>- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto;</li> <li>- rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.</li> </ul>	<p>cative e didattiche proposte dalla scuola( concorsi, competizioni sportive e curricolari, progetti nazionali e europei ) portando il proprio contributo al lavoro comune;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca;</li> <li>- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto;</li> <li>- rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.</li> </ul>
---	---	--

**I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:**

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

*Breno 10 ottobre 2020*

*Il Dirigente Scolastico*

*Dott. Alessandro Papale*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

*I genitori e/o chi ne fa le veci*

*L'alunno/a*

*L'alunno/a*

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità;
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	<b>Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale.</li> <li>- Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti</li> <li>- Rispetta in modo rigoroso le consegne.</li> </ul>
VOTO 9	<b>Rispetta il patto di corresponsabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale.</li> <li>- Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti.</li> <li>- Rispetta sostanzialmente le consegne.</li> </ul>
VOTO 8	<b>Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità.</li> <li>- Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti.</li> <li>- Rispetta quasi sempre le consegne.</li> </ul>
VOTO 7	<b>Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione.</li> <li>- Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture.</li> <li>- Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.</li> </ul>
VOTO 6	<b>Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente.</li> <li>- Rispetta saltuariamente le consegne.</li> </ul>

## CREDITO SCOLASTICO

**Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 punti ( [circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](#) )**

Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	6 < M ≤ 7	9-10	6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	7 < M < 8	10-11	7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	8 < M ≤ 9	11-12	8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	9 < M ≤ 10	12-13	9 < M ≤ 10	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

## OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

### Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una precondizione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

### Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	<b>ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9</b>
Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.	<b>BUONO 8</b>

		<p>Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.</p> <p>Manifesta una buona capacità di valutazione critica.</p>	
<p>Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali</p>	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.</p>	<p>Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte.</p> <p>Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale.</p> <p>E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità.</p> <p>Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.</p>	<p><b>DISCRETO</b></p> <p><b>7</b></p>
<p>Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.</p>	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.</p>	<p>Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali.</p> <p>Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione.</p> <p>Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.</p>	<p><b>SUFFICIENTE</b></p> <p><b>6</b></p>
<p>Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.</p>	<p>Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.</p>	<p>Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato.</p> <p>Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente.</p> <p>Manifesta una limitata autonomia e responsabilità.</p> <p>Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.</p>	<p><b>MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE</b></p> <p><b>5</b></p>
<p>Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.</p>	<p>Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.</p>	<p>Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti.</p> <p>Non si documenta parzialmente e non rielabora.</p> <p>Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità.</p> <p>Non manifesta capacità di valutazione critica.</p>	<p><b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b></p> <p><b>4/3</b></p>
<p>Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili</p>	<p>Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.</p>	<p>Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali.</p> <p>Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.</p>	<p><b>SCARSO/QUASI NULLO</b></p> <p><b>2/</b></p>

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
SIMONCINI SANDRO	STORIA DELL' ARTE E DISEGNO
BOLDINI FEDERICA	INGLESE
MISASI SILVIA	SCIENZE NATURALI
MASSA ROBERTO	SCIENZE MOTORIE
FIORINI PAOLO	MATEMATICA E FISICA
BEZZI SILVANA	ITALIANO E LATINO
MASSOLI ELISABETTA	RELIGIONE CATTOLICA
BAFFELLI ANGELO	STORIA E FILOSOFIA

<b>Commissari interni</b>	<b>Materia</b>
FIORINI PAOLO	MATEMATICA E FISICA
BOLDINI FEDERICA	INGLESE
BAFFELLI ANGELO	STORIA E FILOSOFIA

**STORIA DELLA CLASSE**

COMPOSIZIONE					
<b>Classe</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Ripetenti</b>	<b>Promossi</b>	<b>Non promossi</b>	<b>Promossi con debito</b>
<b>I</b>	19	0	18	1	1
<b>II</b>	19	0	19	0	0
<b>III</b>	18	0	17	1	3
<b>IV</b>	16	0	16	0	2
<b>V</b>	17	1			

**Continuità / discontinuità degli insegnanti**

<b>Materia</b>	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Lingua e letteratura italiana	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA
Lingua e letteratura latina	CALZONI VALERIA	CALZONI VALERIA	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA
Geostoria	CALZONI VALERIA	BEZZI SILVANA			
Storia			BAFFELLI ANGELO	BAFFELLI ANGELO	BAFFELLI ANGELO
Filosofia			BAFFELLI ANGELO	BAFFELLI ANGELO	BAFFELLI ANGELO
Lingua e letteratura inglese	CRESCI MICHELA	BOLDINI FEDERICA	BOLDINI FEDERICA	BOLDINI FEDERICA	BOLDINI FEDERICA
Scienze naturali, chimica e geografia	PEZZELLA ADA	D'ALELIO MARIANGELA	LOCATELLI NICOLA	MISASI SILVIA	MISASI SILVIA
Matematica	BETTONI CATERINA	BETTONI CATERINA	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO
Fisica	BELLICINI CHIARA	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO
Disegno e st. arte	ZALLOT VIRTUS	ZALLOT VIRTUS	ZALLOT VIRTUS	SIMONCINI SANDRO	SIMONCINI SANDRO
Scienze motorie	GHEZA DONATELLA	GHEZA DONATELLA	MASSA ROBERTO	MASSA ROBERTO	MASSA ROBERTO
Religione	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5ALS si compone di 17 studenti, 8 maschi e 9 femmine, provenienti da vari comuni della Valle Camonica.

Nel corso degli anni il gruppo classe ha subito pochi cambiamenti: uno studente non è stato ammesso alla classe quarta mentre uno studente ripetente si è aggiunto al gruppo nel corso del quinto anno.

Al gruppo, nel corso del secondo anno, è stato aggregato uno studente messicano nell'ambito del progetto Viajar Aprendiendo.

Nel corso del quarto anno uno studente ha trascorso un periodo di studi all'estero (un quadrimestre) a Montreal (Canada).

La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse per le attività scolastiche, contribuendo ad un clima positivo mentre un gruppo di studenti più limitato ha mostrato un approccio superficiale e poco maturo.

Nel periodo di didattica a distanza (classe seconda e terza) il consiglio di classe ha utilizzato la piattaforma Teams per lo svolgimento delle lezioni. La classe ha risposto con partecipazione assidua, l'impegno manifestato ha permesso ai docenti di svolgere la programmazione minima.

Nel quarto anno il sistema delle entrate scaglionate e delle ore ridotte ha consentito lo svolgimento dei programmi seppur con inevitabili ritardi.

Il quinto anno ha rappresentato il ritorno alla normalità scolastica e i programmi sono stati sviluppati regolarmente, permettendo di recuperare parte degli argomenti arretrati e complessivamente il percorso si può ritenere concluso.

Gli studenti hanno acquisito una buona padronanza dei contenuti delle varie discipline. Le esperienze didattiche sia curricolari, sia extracurricolari, hanno consentito loro di raggiungere una certa omogeneità di motivazioni e nel metodo di lavoro, intensificando le relazioni interpersonali e la collaborazione reciproca.

La classe ha completato l'esperienza di PCTO raggiungendo il monte ore previsto dalla normativa.

Gli studenti, in base alle loro caratteristiche, hanno raggiunto livelli differenziati.

Pochi hanno manifestato difficoltà di apprendimento, in genere a causa di una discontinuità nell'impegno dedicato all'attività scolastica, che ha previsto momenti di recupero e consolidamento e ha permesso loro di raggiungere gli obiettivi minimi.

Un gruppo di studenti ha ottenuto risultati di un certo rilievo grazie alle competenze che ha sviluppato nel corso degli anni.

<b>Anno</b>	<b>Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni</b>
I	Uscita didattica sul territorio con visita al Santuario della Minerva e al Castello di Breno Uscita a Torino al museo egizio, uscita naturalistica al Monticolo (osservazione geologica),
II	
III	
IV	Viaggio d'istruzione a Napoli, uscita naturalistica in Val Cané (osservazione geologica e faunistica)
V	Viaggio d'istruzione a Parigi, una parte della classe ha partecipato al viaggio d'istituto a Ginevra con visita al CERN.

<b>Attività integrative del curricolo</b>	
I	Assemblea di istituto con la visione del film: "la croce" Assemblea di istituto sulla violenza sulle donne con la visione del film: "ti do i miei occhi". Assemblea di istituto sulla Shoah. Spettacolo teatrale "Raccontami o Musa". Progetto "Il quotidiano in classe" Giochi di Archimede
II	Progetto "Peer education" con visita al consultorio Progetto "Il quotidiano in classe" Progetto Madrelingua inglese Incontro con la Polizia Stradale Progetto di scienze sull'agenda 2030 Giochi di Archimede
III	Progetto "Il quotidiano in classe" Incontro con l'associazione degli "amici del torrente Grigna" Ciclo di conferenze su Dante "Ri-scoprendo Dante" Conferenza dal titolo "La qualità dell'aria in Valle Camonica" Giornata della memoria: documentario sul processo di Norimberga e visione del film "JoJo Rabbit".
IV	Progetto "Il quotidiano in classe" Progetto Madrelingua inglese Conferenza sull'AVIS Incontro con Minini Fabrizio volontario di "Domani Zavtra", operatore della Croce Rossa con esperienza in Donbass. Assemblea di istituto con visione del film "Mission" sul colonialismo Assemblea di istituto con visione del film "L'attimo fuggente" su tematiche esistenziali. Incontro con A. D. M. O. Associazione donatori midollo osseo Spettacolo teatrale "Perché non sono nata coniglio" sulla storia del Novecento Incontro sulla sicurezza stradale e visione del film "Young Europe" e incontro con agenti della polizia stradale e rappresentanti dell'associazione la linea della vita Progetto Game Over sulla prevenzione del gioco d'azzardo Certificazioni di inglese FIRST (circa metà classe) Certificazione informatica Ecdl (una parte della classe) Webinar lezione di Giorgio Parisi sul cambiamento climatico. Campus orientamento universitario presso la scuola

<b>V</b>	<p>Incontro con Fabio Mancini sul body shaming</p> <p>Assemblea di istituto con visione del film “North country” sulla parità di diritti</p> <p>Attività di orientamento “Job orienta” a Verona</p> <p>Ciclo di conferenze “Umanesimo digitale” con Dario Morandini</p> <p>Conferenza dal titolo “La professione del medico” con l'ordine dei medici.</p> <p>Conferenza dal titolo “ Gli effetti della crisi climatica sulle Alpi e sul ghiacciaio dell'Adamello”</p> <p>Conferenza sulla Shoah con la prof.ssa Anna Steiner pronipote dell'onorevole Giacomo Matteotti</p> <p>Spettacolo teatrale “Dialogando con Seneca”</p> <p>Assemblea di istituto con visione del film “La grande scommessa” sulla crisi del 2008 sull'educazione finanziaria.</p> <p>Spettacolo teatrale in inglese “Animal farm di Orwell”.</p> <p>Conferenza spettacolo su matematica, fisica e illusionismo “Scientifici prestiggi”</p> <p>Conferenza di Fisica moderna: incontro con il Prof. Auzzi:”<i>Se il campo di Higgs fosse zero....l'origine della massa di un bosone</i>”</p> <p>Conferenza di bioetica e sostenibilità ambientale con prof. Codovini</p> <p>Campus universitario nei locali del liceo.</p>

<b>Percorsi CLIL</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>Storia</b>	First world war
<b>Storia</b>	Bolshevik revolution
<b>Storia</b>	Second world war
<b>Storia</b>	Cold war
<b>Scienze</b>	Incontro con studentessa dell'MIT di Boston sulla glicolisi

## PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

**(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)**

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e metadisciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare "non noto" da sottoporre al Candidato.

Percorsi pluridisciplinari i Macrotemi	Discipline coinvolte	Documenti/testi proposti Primo quadrimestre	Documenti/testi proposti Secondo quadrimestre
<b>Scienza, tecnica e natura</b>	Fisica	La corrente elettrica e le sue applicazioni.	L'induzione elettromagnetica. La corrente alternata e la produzione di energia. Le onde elettromagnetiche. Equivalenza massa energia e reazioni nucleari.
	Filosofia	Il Positivismo.	
	Storia	La costruzione della bomba atomica . La seconda rivoluzione industriale,	
	Italiano	L'idea di progresso nell'opera di Leopardi e Verga	Il panismo in d'Annunzio; Pascoli.
	Latino	Lucrezio; Seneca, Naturales quaestiones.	
	Inglese	L'idea di progresso in Dickens	L'uso delle armi chimiche durante la Prima Guerra Mondiale – W. Owen
	Storia dell'arte	-L'architettura alla fine dell'ottocento: La torre	

		Eiffel, la galleria Mengoni, Il palazzo di Cristallo di J. Paxston.  - L'ART NOVEAU	
	Scienze	Chimica organica, applicazioni tecniche e impatto sulla natura.	Biochimica: enzimi e vie metaboliche.  Biologia molecolare: metodiche e applicazioni.
	Scienze motorie	I sistemi energetici.	Miglioramento delle capacità condizionali (in ambiente naturale)
	Religione		
<b>Intellettuali e potere</b>	Italiano	D'Annunzio e Pascoli; Dante tra Papato e Impero.	Pascoli: La grande proletaria si e' mossa. Ungaretti. Montale.
	Latino	Rapporti tra intellettuali e potere nell'epoca Giulio- Claudia: Seneca e Petronio.	Plinio e il carteggio con Traiano. Tacito.
	Storia dell'arte		Il Futurismo
	Filosofia	Marx.	La scuola di Francoforte.
	Storia	La Rivoluzione bolscevica.  Intellettuali e potere nel fascismo.	Il marxismo in Italia; Gramsci.
	Scienze		La scoperta del DNA. Serie di esperimenti che hanno definito struttura e funzione del DNA.  Jacques Morod e la nascita della moderna biologia.
	Inglese		Conrad, War Poets, Auden, Orwell.
	Scienze motorie		
<b>Crisi dei fondamenti</b>	Storia dell'arte		L'Espressionismo.

	Inglese		
	Filosofia		Nietzsche, Freud.
	Storia		La crisi economica 1929.
	Italiano		Le Avanguardie: il Futurismo; Svevo e Pirandello .
	Inglese	Wilde, Stevenson, Darwin	XX secolo: crollo delle certezze Modernismo
	Fisica		Relatività, Il principio di indeterminazione di Heisenberg, L'atomo di Bohr.
	Scienze	Dal fissismo al mobilismo (Cuvier, Hutton, Wegener, Wilson).	Epidemie e pandemie.
<b>Linguaggio e formalizzazioni e come espressione della conoscenza</b>	Italiano	Il Simbolismo .	Il simbolismo. Le Avanguardie. Il linguaggio di Pascoli secondo Contini.
	Latino	Il realismo nel linguaggio di Petronio .	
	Filosofia		Neopositivismo.
	Inglese		G. Orwell.
	Matematica	I limiti e il linguaggio matematico. Le derivate e le loro applicazioni.	Il calcolo integrale.
	Scienze	Idrocarburi alifatici e aromatici. Carboidrati: proiezioni di Fischer.	Biotecnologie.
	Storia dell'arte	Il Postimpressionismo di Gauguin attraverso l'arte simbolica.	Le Avanguardie del '900 .

Le metodologie e le strategie didattiche sono state: lezioni frontali, dialogate, lavori di gruppo, uso della LIM.

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali.

Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex ASL) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

## ULTERIORI ESPERIENZE SVOLTE:

### A.S. 2020 - 2021

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
PCTO online dal titolo Sportello Energia con sondaggio finale- 35H		
	Come scrivere un CV in inglese con test finale 1,5H	

### A.S. 2021 - 2022

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
	Webinar "Parliamone"- Impariamo a comunicare per gestire i conflitti. ATTIVITA' IN CLASSE- 1H	
"Dream Big, Fly High: the English Language as a		

Bridge to your Dream Job” Università di Urbino ONLINE- 20H		
		Incontro a scuola per l'orientamento in uscita ATTIVITA' IN CLASSE- 2H
TIROCINIO IN AZIENDA- DA 35H A 40 H		

**A.S. 2022 - 2023**

<b>Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti</b>	<b>Incontri con esperti</b>	<b>Orientamento</b>
		Open day a Verona- 4H
		Attività di orientamento a scuola 2H

**Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)**  
*(la presente tabella è solo esemplificativa, cancellare le parti non interessanti e compilare mantenendo le voci della prima colonna, eventualmente aggiungendovi altri progetti, percorsi o tematiche)*

<b>Progetto</b>	<b>Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno</b>	<b>Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)</b>
<b>Sostenibilità e sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione a seminari, eventi, convegni</li> </ul>	<b>Sicurezza</b>
<b>Conosciamo gli enti locali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presa di coscienza dei diritti dei cittadini e dei rapporti con lo Stato</li> </ul>	<b>Appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente</b>
<b>Diritti e doveri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prese coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno</li> <li>Incontro con esperti per imparare a individuare comportamenti violenti</li> <li>Violenza di genere</li> <li>Incontro con esperti nella difesa delle donne maltrattate</li> </ul>	<b>Diritti umani</b>  <b>Legalità</b> <b>Rispetto della diversità</b>  <b>Pari opportunità</b>
<b>Memorie del 900</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giornata della memoria (visione film o spettacolo teatrale)</li> <li>La Resistenza: percorso di storia locale</li> </ul>	<b>Diritti umani</b> <b>Legalità e coesione sociale</b>
<b>Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione alla rappresentanza studentesca</li> <li>Esercizio delle funzioni connesse alla rappresentanza</li> <li>Sviluppo di relazioni con istituzioni e soggetti del territorio</li> </ul>	<b>Responsabilità individuale e sociale</b> <b>Solidarietà</b> <b>Cittadinanza attiva</b>
<b>Bullismo e cyberbullismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo</li> </ul>	<b>Rispetto delle diversità</b>
<b>Educazione all'affettività e alla sessualità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Visita presso consultorio AITS</li> <li>Incontro con esperti</li> </ul>	<b>Benessere personale e sociale</b>
<b>Comportamenti a rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sicurezza stradale</li> <li>Educazione finanziaria</li> </ul>	<b>Benessere personale e sociale</b> <b>Sicurezza</b>
<b>Civilmente solidali: promozione del volontariato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontro con protezione civile</li> <li>AIDO e ADMO</li> </ul>	<b>Volontariato</b>
<b>Aiutare è bene, saper aiutare è meglio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intervento docenti scienze motorie</li> <li>Intervento esperto CRI</li> </ul>	<b>Sicurezza</b> <b>Volontariato</b>

**SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

**Simulazione della prima prova (italiano) del 9/5/2023**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					
Coesione e coerenza testuale					
Ricchezza e padronanza lessicale					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
Espressione di giudizi critici e valutazione personale					
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici					
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)					
Interpretazione corretta e articolata del testo					
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6</b>	<b>5-4</b>	<b>3-1</b>
	eccellen ti	sicu re	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					
Coesione e coerenza testuale					
Ricchezza e padronanza lessicale					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
Espressione di giudizi critici e valutazione personale					
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	eccellen ti	sicu re	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6</b>	<b>5-4</b>	<b>3-1</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto					
	<b>15-14</b>	<b>13-11</b>	<b>10-9</b>	<b>8-6</b>	<b>5-1</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti					
	<b>15-14</b>	<b>13-11</b>	<b>10-9</b>	<b>8-6</b>	<b>5-1</b>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione					
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTOR (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
	eccellen ti	sicu re	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					
Coesione e coerenza testuale					
Ricchezza e padronanza lessicale					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
Espressione di giudizi critici e valutazione personale					
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	eccellen ti	sicu re	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi					
	15-14	13- 11	10-9	8-6	5-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione					
	15-14	13- 11	10-9	8-6	5-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**Simulazione della seconda prova dell'11 maggio**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA**



Liceo Scientifico "C. Golgi" – Breno A.S. 2022/23  
**Griglia di valutazione della seconda prova di Matematica e Fisica**

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPRENDERE</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti.	1	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	1 – 1,5
	2	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	2 - 2,5
	3	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato e individua generalmente i concetti chiave e le relazioni tra questi con incertezze. Identifica e fornisce interpretazioni essenziali dei dati. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con incertezze.	3
	4	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3,5 – 4,5
	5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5
<b>INDIVIDUARE</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. Max 6 punti.	1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	1 – 1,5
	2	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	2 - 3
	3	Individua strategie risolutive sostanzialmente adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici.	3,5
	4	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	4 – 5,5
	5	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6
<b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti.	1	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1 – 1,5
	2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2 - 2,5
	3	Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto e coerente anche se con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo in modo non del tutto completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi corretto e appropriato. Esegue errori di calcolo.	3
	4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3,5 – 4,5
	5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
<b>ARGOMENTARE</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo frammentario.	1,5 - 2
	3	Giustifica in modo essenziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico generalmente adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2,5
	4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3 – 3,5
	5	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

## Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50		
lingua straniera	Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
		II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
		III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
		IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
		V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova					

## RELAZIONI SULLE DISCIPLINE

### Relazione di Educazione Civica

- CONTENUTI DETTAGLIATI

<b>MATERIA</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>ORE</b>	<b>QUADRIMESTRE</b>
<b>STORIA</b>	Periodo storico di stesura Assemblea Costituente Caratteristiche e struttura della Costituzione Analisi dei principi fondamentali (DVD Benigni: "La più bella del mondo") Procedure di revisione della Costituzione	3	II
<b>STORIA</b>	Storia dell'Unione Europea Organi dell'Unione Europea e compiti L'idea di Europa (Cacciari lezioni sul Destino di Europa)	3	II
<b>FILOSOFIA</b>	Culture politiche da cui è nata: liberale, cattolica, socialista e marxista	1	II (Non val)
<b>FILOSOFIA</b>	Socialismo e comunismo	1	II (Non val)
<b>FILOSOFIA</b>	Incontro su Antropocentrismo, bioetica e sviluppo sostenibile	2	II (Non val)
<b>ITALIANO</b>	Lecture da Sciascia (Il giorno della civetta)	3	II
	Lettura mirata di articoli sul tema scelto per i dibattiti	4	I e II (Non val)
<b>LINGUA INGLESE</b>	Visione, lettura e analisi dei discorsi di Jobs, Churchill e M. L. King.	4	I
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	Divulgazione e promozione del patrimonio artistico e archeologico locale	4	I
<b>SCIENZE</b>	Normativa OGM in Europa e in Italia	1	II
<b>SCIENZE</b>	Ed alla salute nell'ambito degli argomenti previsti dalla disciplina: inquinanti ambientali e aziende del territorio	4	II
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Storia delle Olimpiadi, Olimpiadi del 1936 e del 1968; Bartali e la giornata dei Giusti (6 marzo).	5	II
<b>PROGETTO ESTERNO</b>	Progetto educazione alimentare	1	I (Non val)
<b>PROGETTO INTERNO</b>	Attività di dibattito in classe	4	I e II (Non val)
	<b>TOT</b>	<b>40</b>	

- METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

<b>metodi</b>	Lezione frontale espositiva Lezione in forma dialogica Partecipazione a conferenze organizzate dall'Istituto
---------------	--

<b>mezzi</b>	Registro elettronico
<b>tempi</b>	Ore svolte 40 distribuite sulle varie discipline
<b>spazi</b>	- aula della classe , aula Magna, spazi esterni, sede di incontri

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto delle valutazioni formulate dai vari docenti coinvolti ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto".

- OBIETTIVI E COMPETENZE:

<b>CONOSCENZE</b> Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PERCENTUALE VOTO IN DECIMI</b>	<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>
	<b>Nucleo concettuale 1: Costituzione</b> Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATA
	Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIA
	Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3	73%-77%=7,5 68%-72%=7	INTERMEDIA
	Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	2,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
	Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	2	53%-57%=5,5 48%-52%=5	INIZIALE
	<b>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile</b> Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.				

	<p>Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).</p> <p>Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	1,5-1	<p>43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3</p>	S E  D I A C Q U I S I Z I O N E
	<p>Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.</p> <p>Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p><b>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale</b></p> <p>Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.</p> <p>E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.</p> <p>E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.</p>	0,5	<p>23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1</p>	

ABILITÀ Applicazione strategie	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
-----------------------------------	------------	-------------	---------	----------------------------	-----------------------

<b>capacità di analisi, di sintesi, di valutazione</b>	<b>Nucleo concettuale 1: Costituzione</b> Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline.  Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri.  Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi.  Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	<b>3</b>	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	A V A N Z A T O	
	<b>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile</b> Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.  Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.	<b>2,5</b>	83%-87%=8,5 78%-82%=8	I N T E R M E D I O	
		Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.	<b>2,5</b>	73%-77%=7,5 68%-72%=7		
	Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica.  Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.	<b>2</b>	63%-67%=6,5 58%-62%=6	D I B A S E	
		<b>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale</b> Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.	<b>1,5</b>	53%-57%=5,5 48%-52%=5	I N F A S E D I A C Q U I S I Z I O
		Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.	Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.	<b>1</b>	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	

	<p>Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.</p>	<p>Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.</p>	<p><b>0,5</b></p>	<p>23%- 27%=2,5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%-12%=1</p>	<p>N E</p>
--	--	--	-------------------	--	----------------

<b>COMPETENZE/ATTUEGGIAMENTI/COMPORTEMENTI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PERCENTUALE VOTO IN DECIMI</b>	<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>
<p><b>Riutilizzo conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi, autovalutazione, autoregolazione, capacità di valutazione critica</b></p>	<p><b>Nucleo concettuale 1: Costituzione</b> Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese.</p> <p>E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana.</p> <p>Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori.</p>	<p>Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p><b>3</b></p>	<p>98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9</p>	<p>A V A N Z A T O</p>

	<p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie.</p> <p>Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali.</p> <p>Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	2,5	83%- 87%=8,5 78%- 82%=8	IN T E R M E D I O
	<p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p> <p><b>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile</b></p> <p>Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	2	73%- 77%=7,5 68%- 72%=7	
	<p>Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p> <p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	1,5	63%- 67%=6,5 58%- 62%=6	D I B A S E
	<p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.</p> <p><b>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale</b></p> <p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.</p>	1	53%- 57%=5,5 48%- 52%=5	

	<p>rispetto dei valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.</p>	<b>0,5</b>	<p>43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3</p>	<p>C Q UI SI ZI O N E</p>
		<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<b>0</b>	<p>23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%-12%=1</p>	

Il coordinatore di Ed. Civica

I rappresentanti degli studenti

Paolo Fiorini

## Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

<p>MODULO 0: Le tipologie della prima prova all'Esame di Stato; aspetti teorici ed esercitazioni.</p> <p>Tipologia C Tipologia B Tipologia A</p>	<p>Modulo trasversale.</p>
<p>STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI VOL.IV) Presentazione del contesto culturale e letterario mediante Power- point realizzato dalla docente.</p> <p>MODULO 1: Il Romanticismo Italiano tra Manzoni e Leopardi; <i>Il cinque Maggio</i> (pag. 387); <i>Coro Atto III Adelchi</i> (pag. 405);</p> <p>(I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI VOL.V.1)</p> <p>MODULO 1.1: La poetica di Leopardi Il pessimismo di Leopardi: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (pag.149); <i>La teoria del piacere</i> (pag. 20); <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> (pag.175).</p> <p>I Canti: L'Infinito(pag.38); <i>A Silvia</i> (pag. 63); <i>La Ginestra</i> (pag. 121).</p>	<p>Settembre-Novembre</p>
<p>I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI VOL.V.2 – DALL'ETÀ POSTUNITARIA AL PRIMO NOVECENTO</p> <p>MODULO 2: L'età postunitaria;</p> <p>2.1 Gli Scapigliati: Emilio Praga (<i>Preludio</i>- Testo condiviso dall'insegnante).</p> <p>2.2 Il Romanzo dal Naturalismo francese al Verismo Italiano. 2.3 Il Romanzo Realista in Europa. 2.4 L'età del Verismo. Carducci: <i>Pianto Antico</i> (pag. 68); Verga: I Manifesti di poetica - <i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i>; <i>Fantasticheria</i> (pag. 194; 206); <i>Prefazione ai Malavoglia</i> (pag.228); Novelle: <i>Rosso Malpelo</i> (pag. 211); <i>I Malavoglia</i> (Cap I pag. 239); <i>Mastro Don Gesualdo</i> (Cap IV pag. 283).</p>	<p>Novembre - Dicembre</p>
<p>MODULO 3: IL DECADENTISMO.</p> <p>3.1 I Crepuscolari</p> <p>3.2 Il Futurismo ( <i>Manifesto del Futurismo</i> pag. 668; <i>Il Bombardamento di Adrianopoli</i> pag. 678)</p> <p>3.3 Pascoli <i>Il Fanciullino</i> (pag. 534) <i>"Myrica"</i> (<i>Lavandare</i> pag. 555; <i>Novembre</i> pag. 566; <i>X Agosto</i> pag. 557) <i>"Canti di Castelvecchio"</i> (<i>Il gelsomino notturno</i> pag. 605)</p> <p>3.4 D'annunzio <i>"Il Piacere"</i> (Libro III, cap. II pag. 431) <i>"Alyone"</i>(<i>La pioggia nel pineto</i> pag. 494) “</p>	<p>Gennaio - Marzo</p>

<p>MODULO 4: L'antiromanzo dell'inconscio.</p> <p>4.1 Pirandello ("L'Umorismo" pag. 879);  <i>"Il fu Mattia Pascal"</i> (pag. 917 - 926);  <i>"Uno, nessuno e centomila"</i> (pag. 948);  <i>"Sei Personaggi in cerca d'autore"</i> (pag. 988)</p> <p>4.2 Svevo  <i>"Senilità"</i> cap. I (pag. 782);  <i>"La coscienza di Zeno"</i> (pag. 811 - pag. 848)</p>	<p>Marzo- Aprile</p>
<p>I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI VOL.VI- DAL PERIODO TRA LE DUE GUERRE AI GIORNI NOSTRI</p> <p>MODULO 5 La poesia nel periodo tra le due guerre.</p> <p>5.1. Ungaretti  <i>"L'Allegria"</i> (<i>I Fiumi</i> pag. 238; <i>San Martino del Carso</i> pag. 242; <i>Soldati</i> pag. 248 )  <i>"Il Dolore"</i> (<i>Non Gridate più</i> pag. 262)</p> <p>5.2 Montale  <i>"Ossi di seppia"</i> (<i>Merigiare pallido e assorto</i> pag. 313; <i>Spesso il male di vivere</i> pag. 315; <i>Non chiederci la parola</i> pag. 310)</p> <p><i>"Le Occasioni"</i> (<i>Non recidere, forbice, quel volto</i> pag. 339)</p> <p><i>"Satura"</i> (<i>Xenia I</i> pag. 363).</p> <p>5.3 L'Ermetismo  Saba (<i>A mia moglie</i> pag. 170)  Quasimodo (<i>Alle Fronde dei salici</i> pag. 282)</p>	<p>Lo svolgimento del Modulo dedicato alla poesia tra le due guerre è previsto dal 14 maggio 2023 al 28 maggio 2023: i testi sono sinteticamente commentati per evidenziare le peculiarità formali. Il modulo sarà affrontato sinteticamente mediante power point predisposto dall'insegnante, al fine di individuare le correnti più significative nella poesia contemporanea.</p>
<p>MODULO 6 La letteratura contemporanea.</p> <p>6.1 La grande narrativa straniera  6.2 La prosa contemporanea:  La narrativa nel Ventennio fascista: A Moravia (<i>Gli Indifferenti III</i> pag.611) –  La memorialistica: Carlo Emilio Gadda (<i>Giornale di guerra e di prigionia</i> pag. 863) – Primo Levi (<i>Se questo è un uomo I</i> pag. 670)  Cesare Pavese (<i>La casa in collina</i> pag. 825)  Il romanzo Postmoderno: Italo Calvino (<i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> pag. 1013) – Carlo Emilio Gadda (<i>La Cognizione del dolore</i> pag. 873)</p> <p>6.3 La poesia del secondo dopoguerra:  Giorgio Caproni (<i>Anch'io</i> pag. 512)  Alda Merini (<i>Alda Merini</i> pag. 536)</p>	<p>Aprile - Maggio</p>
<p>MODULO 7: Paradiso  Canti I; II (vv. 1-9); III; VI; X (vv. 70-114); XI (vv. 1- 63; 73- 99; 118- 139); XII (vv. 22-57; 70-99; 115-145); XVII; XXXIII (vv. 1-54; 142- 144).  (I canti che non sono stati letti integralmente sono stati sintetizzati)</p>	<p>modulo trasversale</p>

Accanto alla tradizionale Lezione frontale, si è affiancata la Lezione dialogica, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità critiche e della competenza comunicativa; si è fatto ricorso a presentazioni in Power- Point, schemi e mappe concettuali per contestualizzare autori e opere.

La lettura di testi e di autori trattati con relativa analisi ha rappresentato la modalità privilegiata per accostarsi alla Letteratura.

Sono state proposte esercitazioni e verifiche sulle Tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione ha tenuto conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, nonché dei progressi in itinere, ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto".

Si allegano di seguito le griglie adottate dal Dipartimento di Lettere.

**TIPOLOGIA A**

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente.	Lessico moltogenerico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento	6	

dei riferimenti culturali	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	

Indicat. specifici	Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	

	ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo moltolimitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

PUNTEGGIO TOTALE .....100 .....20 VOTO .....

#### TIPOLOGIA B

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione e pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi); uso	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la	6	

corretto ed efficace della punteggiatura		sintassi suff. articolata.		
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemen.insuff.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemen.insuff.	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	
<b>i. specifici</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punti</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	gravemen.insuff.	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso	gravemen.insuff.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	

ragionativo adoperando	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemen.insuff.	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

PUNTEGGIO TOTALE .....100 .....20 VOTO .....

#### TIPOLOGIA C

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insuff.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate..	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insuff	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insuff..	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	gravemente insuff.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteg. risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	

della punteggiatura	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insuf.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'a. mostra di possedere una scarsa o insuf. conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di rif. culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insuf.	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'e. contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	
I. specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione e del titolo e	gravemente insuf.	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il t. è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il t. risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	9-10	
	discreto, buono	Il t. è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insuf.	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare .	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione	gravemente insuf.	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'a. è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza rif.	4-5	

delle conoscenze e dei riferimenti culturali		culturali scorretti e/o poco articolati.		
	sufficiente	L'a. possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza rif. culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'a. possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza rif. culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'a. possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

PUNTEGGIO TOTALE .....100 .....20 VOTO .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: ITALIANO NEL BIENNIO E NEL TRIENNIO, LATINO E GRECO NEL TRIENNIO, GEOSTORIA

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommaria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

<b>1. Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscere i contenuti della disciplina</b></li> <li>• Conoscere i principali tipi di testo e le loro proprietà specifiche</li> <li>• Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua</li> </ul>
<b>2. Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Produrre interventi di vario tipo, adeguati nell'organizzazione e nella forma linguistica all'argomento, agli scopi, alla situazione, agli interlocutori</b></li> <li>• Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata</li> <li>• Pianificare ed esporre relazioni su argomenti di studio</li> </ul>
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Utilizzare la lingua come veicolo essenziale di valori culturali e mezzo espressivo di ampio uso</b></li> <li>• Applicare i procedimenti per analizzare e comprendere un testo</li> <li>• Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica, culturale, nonché con altri testi</li> <li>• Applicare le tecniche e gli accorgimenti fondamentali per la stesura efficace di un testo scritto</li> </ul>

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Si è favorito il recupero ed il sostegno durante l'attività curricolare, fornendo indicazioni metodologiche supplementari, suggerendo approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali, correggendo il lavoro

domestico e riprendendo i temi già affrontati. Sono stati utilizzati lavori di sintesi e mappe concettuali condivisi con la classe. Le verifiche orali hanno rappresentato un momento di revisione.

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

Nel corso dell'anno scolastico si sono valorizzati i collegamenti pluridisciplinari dei singoli argomenti. La programmazione disciplinare ha sviluppato in particolare i macrotemi approvati in sede di Indirizzo, all'interno dei quali sono stati approfonditi gli argomenti di seguito riportati.

PERIODO	MACROTEMI
PRIMO QUADRIMESTRE	<b>Scienza, Tecnica, Natura:</b> L'idea di progresso in Leopardi (I Canti, le Operette morali). I Naturalisti francesi. Il progresso nell'opera di Verga (Ciclo dei Vinti). I manifesti dei Futuristi. Leopardi e il controverso rapporto con la natura.
SECONDO QUADRIMESTRE	Pascoli e l'ambigua rappresentazione della natura. Il panismo dannunziano ( La sera fiesolana, La pioggia nel pineto).
PRIMO QUADRIMESTRE	<b>Intellettuali e potere:</b> D'Annunzio e Pascoli; Dante tra Papato e Impero.
SECONDO QUADRIMESTRE	Pascoli, Ungaretti e Montale
SECONDO QUADRIMESTRE	<b>Crisi dei fondamenti:</b> Le Avanguardie: il Futurismo; Svevo e Pirandello .
PRIMO QUADRIMESTRE	<b>Linguaggio e formalizzazione come espressione della conoscenza:</b> Il Simbolismo
SECONDO QUADRIMESTRE	Il simbolismo. Le Avanguardie. Il linguaggio di Pascoli secondo Contini.

Il docente prof.ssa Bezzi Silvana

I rappresentanti degli studenti

## **Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA**

- CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

### **Modulo 1**

Sintassi (Vol. 2 Lingua viva – Lezioni di latino- Lingua e civiltà-)

1.1 ripasso della sintassi dei casi e del verbo  
(settembre- novembre)

### **Modulo 2- Storia della Letteratura Latina Colores 3- DALLA PRIMA ETA' IMPERIALE AI REGNI ROMANO- BARBARICI**

Unità 1: Il contesto storico e culturale dell'età giulio- claudia p.4 ss (Predisposizione di presentazione in power - point da parte del docente)  
(Settembre)

Unità 2 Seneca p.35ss (Predisposizione di mappe concettuali e sintesi da parte del docente)

t4 pag 66 (De brevitae vitae I, 1-4);  
t6 pag 73 (De brevitae vitae x, 2-5);  
t8 pag 79 (Epistulae ad lucilium I);  
t17-18 pag 103 (Epistulae ad lucilium 47,1-4;10-11);

(Dettagliata analisi linguistico- lessicale)  
(ottobre-dicembre)

Confronto tra la saggezza di Seneca e di Lucrezio: approfondimento, partendo da brevi brani dei due autori, attraverso una sintesi predisposta da parte del docente.

Unità 3 autore: Petronio p.152 ss. (Predisposizione di sintesi da parte del docente)

Percorso testuale: Satyricon  
t1 pag 167 (Satyricon 32-33);  
t2 pag 170 (Satyricon 37-38,5);  
t3 pag 174 (Satyricon 41, 9-42);  
t4 pag 176 (Satyricon 71,1-8; 11-12);

(Dettagliata analisi linguistico- lessicale)  
(dicembre-gennaio)

Unità 4: la letteratura nell'età dei Flavi p.194 ss (Predisposizione di sintesi da parte del docente)

autore: Quintiliano p.258 ss  
Percorso testuale: Institutio Oratoria p.282  
t8 pag 282 (Institutio Oratoria X, I, 125-131)  
(Dettagliata analisi linguistico- lessicale)  
(febbraio- marzo)

Unità 5: poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano p. 289 ss

autore: Plinio il giovane p.323

t5; 6-7 p.323 (Epistulae VI,16,4-20; X,96-97)

autore: Tacito p.332 ss  
t1 pag 350 (Agricola 3);  
t10 pag 372 (Annales I,1);  
t14 pag 385 (Annales XV, 38-39);  
t15 pag 386 (Annales XV,44,2-5);

(Dettagliata analisi linguistico- lessicale)  
(marzo- aprile)

Unità 6: poesia e prosa dall'età degli Antonini ai regni romano- barbarici p. 398 ss

autore: Apuleio p.416

t5; p.442 (Metamorfosi IV, 28-31)  
 t6-7; p.444 (Metamorfosi V, 22-23)  
 t8; p.449 (Metamorfosi VI, 20-21)

(Dettagliata analisi linguistico- lessicale)  
 ( il tema è sarà affrontato dal 6 maggio 2023)

Unita' 7: poesia e prosa dal III al V secolo p. 456 ss  
 autore: Agostino p.494

t1 pag 510 (Confessiones I,1,1)  
 t4-5 pag 519 (Confessiones XI,16,21-18,23)  
 t6 pag 522 (Confessiones XI,27,36-28,37)  
 t8 pag 527 (de Civitate Dei II, 20)

(Dettagliata analisi linguistico- lessicale)  
 ( aprile- maggio)

Accanto alla tradizionale Lezione frontale, si è affiancata la Lezione dialogica, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità critiche, della competenza interpretativa e della competenza comunicativa; si è fatto ricorso a presentazioni in Power- Point, schemi e mappe concettuali per contestualizzare autori e opere. La lettura in lingua originale di testi e di autori trattati, con relativa analisi e traduzione, ha rappresentato la modalità privilegiata per accostarsi alla Letteratura e alla cultura Latina.

**- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione ha tenuto conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, nonché dei progressi in itinere, ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto".  
 Si allegano di seguito le griglie adottate dal Dipartimento di Lettere.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: ITALIANO NEL BIENNIO E NEL TRIENNIO, LATINO E GRECO NEL TRIENNIO, GEOSTORIA**

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommaria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

Griglia di valutazione delle prove scritte: LATINO/GRECO VERSIONE

CONOSCENZE (flessione nominale e verbale, elementi di morfosintassi)	Non riconosce desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e rapporti temporali fra le frasi	Scarse	0.5
	Mostra numerose incertezze nel riconoscimento di desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e dei rapporti temporali fra le frasi	Incerte	1
	Riconosce le strutture morfosintattiche essenziali, anche se con qualche incertezza	Adeguate	2
	Mostra una conoscenza pressoché completa della morfosintassi	Ampie	3
	Mostra una conoscenza dettagliata delle strutture morfosintattiche cogliendole anche nei passaggi più complessi	Rigorose	4
ABILITÀ (proprietà lessicale e resa linguistica italiana)	Le scelte lessicali sono spesso inadeguate e la resa linguistica presenta gravi e/o numerosi errori di morfosintassi	Scarse	1
	Le scelte lessicali sono approssimative e/o confuse e la resa linguistica è spesso inappropriata	Incerte	1.5
	Le scelte lessicali sono abbastanza opportune e la resa linguistica è nel complesso scorrevole	Adeguate	2
	Le scelte lessicali sono efficaci e la resa linguistica è scorrevole	Sicure	2.5
	Le scelte lessicali sono precise e la resa linguistica mostra piena padronanza espressiva	Rigorose	3
COMPETENZE (interpretazione, rielaborazione e traduzione del testo)	Il testo è frainteso o la traduzione è gravemente lacunosa	Scarse	1
	L'interpretazione del testo è approssimativa e la traduzione è parziale	Incerta	1.5
	La traduzione, nella sua essenzialità, denota una certa autonomia di lavoro, seppur in contesti semplici	Adeguate	2
	La traduzione del testo è pressoché completa e condotta con coerenza	Ampia	2.5
	L'interpretazione del testo è rigorosa e nella traduzione sono colte ed espresse con consapevolezza critica le caratteristiche del brano	Eccellente	3

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

<b>1. Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscere la civiltà e la cultura latina</b></li> <li>• Conoscere le specificità dei diversi generi letterari</li> <li>• Conoscere le strutture della lingua latina</li> </ul>
<b>2. Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper effettuare confronti interculturali</b></li> <li>• Saper cogliere elementi di continuità e di alterità</li> <li>• Individuare connessioni con altre aree disciplinari</li> </ul>
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Possedere il dominio dei meccanismi del linguaggio</b></li> <li>• Possedere abilità traduttive e di decodificazione di un testo</li> <li>• Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica e culturale, nonché con altri testi</li> </ul>

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Gli interventi di recupero e potenziamento sono stati attivati in orario curricolare, fornendo indicazioni metodologiche supplementari, rispondendo a domande degli studenti relative ad argomenti svolti, correggendo esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà, valorizzando le verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione, ricorrendo all'utilizzo di sintesi e mappe concettuali condivise con la classe.

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

Nel corso dell'anno scolastico si sono valorizzati i collegamenti pluridisciplinari dei singoli argomenti. La programmazione disciplinare ha sviluppato in particolare i macrotemi approvati in sede di Indirizzo, all'interno dei quali sono stati approfonditi gli argomenti di seguito riportati.

PERIODO	MACROTEMI
PRIMO QUADRIMESTRE	<b>Scienza, Tecnica, Natura:</b> Lucrezio e la visione del progresso; Seneca Naturales Quaestiones
SECONDO QUADRIMESTRE	Plinio, Naturalis historia
PRIMO QUADRIMESTRE	<b>Intellettuali e potere:</b> Rapporti tra intellettuali e potere nell'epoca Giulio-Claudia: Seneca e Petronio.
SECONDO QUADRIMESTRE	Plinio e il carteggio con Traiano. Tacito
PRIMO QUADRIMESTRE	<b>Linguaggio e formalizzazione come espressione della conoscenza:</b> Il realismo nel linguaggio di Petronio

Il docente prof. Bezzi Silvana

I rappresentanti degli studenti

## Lingua Inglese

### - CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

#### LIBRO DI TESTO: PERFORMER HERITAGE 2: FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE

Moduli	Contenuti	Riferimenti al testo e ai materiali
The early Victorian Novel	<p><b>The Victorian Age:</b> Historical and social context; Great Britain's economic power; the British Empire; the Great Exhibition. The first half of Queen Victoria's reign</p> <p><b>The Transitional Victorian fiction:</b> the female writing by <b>Charlotte Brontë</b> and her sisters. An extract from "Jane Eyre". Narrative techniques and complexity of plot (Chinese box narration, relativity of the point of view, the unreliable narrator); setting, symbolism, themes (taboo themes: madness, passions), apparently conventional ending. Education in the Victorian age.</p> <p><b>Charles Dickens:</b> life and poetry. Two sides of industrialization. Life in the Victorian town; from <b>Hard Times</b> (C.Dickens) extract from chapter 5 <i>Coketown</i> (lettura, analisi ed esercizi sul testo). The Victorian compromise. The Victorian novel. The Victorian Workhouses</p> <p><b>Oliver Twist:</b> plot and themes. From <i>Oliver Twist</i> extract from chapter 2 <i>I want some more</i> (lettura, analisi ed esercizi sul testo).</p>	<p>Da pag. 2 a pag. 31 Presentazione PPT Documentario (video)</p> <p>Da pag. 54 a pag. 60 Presentazioni PPT</p> <p>Da pag. 37 a pag. 53 Presentazioni PPT e approfondimenti a cura dell'insegnante</p> <p>Da pag. 37 a pag. 53 Presentazioni PPT Film clip</p>

<p>The late Victorian Novel</p>	<p>The age of doubt</p> <p><b>Robert Louis Stevenson:</b> life and poetry. Victorian hypocrisy and the double in literature.</p> <p><b>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:</b> plot and themes. extract from chapter 10 (lettura, analisi ed esercizi sul testo).</p> <p><b>Thomas Hardy</b> and the Victorian realism Determinism, injustice and faith. <b>Tess of the D'Urbervilles</b> plot and themes, extract from Chapter 58</p> <p><b>The Aesthetic Movement:</b> the Pre-Raphaelites, New aesthetic theories, Aestheticism, W.Pater's ideas and principles, Art for art's sake, the dandy.</p> <p><b>Oscar Wilde:</b> the brilliant artist and the dandy. O.Wilde's life and poetry. The picture of Dorian Gray (plot and themes) and the theme of beauty. From <b>The Picture of Dorian Gray</b> extract from chapter 20 (lettura, analisi ed esercizi sul testo).</p> <p><b>The importance of being Earned</b> Comparison between Symbolism and Aestheticism</p>	<p>Da pag. 110 a pag. 117 Presentazioni PPT e approfondimenti a cura dell'insegnante</p> <p>Da pag. 97 a pag. 105 Presentazione PPT Film clip</p> <p>Da pag. 124 a pag. 137 Presentazioni PPT e approfondimenti a cura dell'insegnante Film clip</p>
---------------------------------	---	--

<p>The First Half of the 20th century</p>	<p><b>Introducing the age:</b> historical and social context- from the beginning of the century to World War II; the cultural climate of the early 20th century.</p> <p><b>Joseph Conrad</b> life and works, critique of European imperialism. Heart of Darkness, plot and themes and levels of interpretation.</p> <p>From <b>Heart of Darkness</b> extract from part 3(lettura, analisi ed esercizi sul testo).</p> <p>WWI and the British recruitment campaign, Life in the trenches and at the salient. <b>Wilfred Owen</b>, life and works reading and analysis of the poem <b>Dulce et decorum est</b></p>	<p>Da pag. 154 a pag. 181 Presentazioni PPT Video-comprehension</p> <p>Da pag. 216 a pag. 226 Presentazione PPT</p> <p>Da pag. 188 a pag. 191 Presentazione PPT Video- comprehension</p>
---	--	--

<p>The Modern Age</p>	<p>Sigmund Freud: a window on the unconscious; Freud and the psyche; stream of consciousness and the interior monologue.  <b>The modernist movement</b>  <b>James Joyce:</b> a modernist writer. J.Joyce's life and poetry  <b>Dubliners</b> (plot and themes). The epiphany and the paralysis of will  From Dubliners: extract Eveline.  <b>V.Woolf:</b> “moments of being”. The concept of time in Woolf’s novels. V.Woolf’s life and poetry.  <b>Mrs Dalloway</b> (plot and themes). Mrs Dalloway extract from Part I  Civic education: Human rights and women’s rights – A room of one’s own    <b>George Orwell</b> (life and production)  Totalitarianism in the 20<sup>th</sup> century  <b>Nineteen Eighty-four</b> (plot and themes).  1984 extract from Chapter 4  Vision of the Play Animal Farm-  Cinema teatro Giardino - Breno</p>	<p>Presentazioni PPT  Da pag. 248 a pag. 256  Presentazione PPT  Video- comprehension    Da pag. 264 a pag. 273  Presentazione PPT    Materiale fornito dall’insegnante    Da pag. 274 a pag. 283  Presentazione PPT  Film clip</p>
-----------------------	--	---

Civic education	<p>The class analyzed, contextualized and discussed on the following speeches:</p> <p><b>-W. Churchill</b> (the importance of good communication)</p> <p>We shall fight on the beaches</p> <p>Blood, toil, tears and sweat</p> <p><b>- M. L. King</b> (the fight against racism)</p> <p>I Have a dream</p> <p><b>- Steve Jobs</b> (the importance of choices in life)</p> <p>Be hungry, be foolish</p>	<p>Documentari</p> <p>Video dei discorsi</p> <p>Materiale fornito dall'insegnante</p>
Scientific topics	<p>The students presented deepening and researches on the following scientists:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Jacques Lucien Monod</li> <li>2 Kary Mullis</li> <li>3 Adolf Krebs</li> <li>4 Maxwell</li> <li>5 Tesla</li> <li>6 Werner Karl Heisenberg</li> <li>7 Niels Bohr</li> <li>8 Ernest Rutherford</li> </ol>	PPT curati dagli studenti

### METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Visione di spezzoni di film relativi ai testi trattati
- Problem posing e solving
- Discussione
- Flipped classroom
- Letture e analisi di testi e di autori trattati

### STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Ricerca
- Cooperative learning
- Schematizzazioni
- Strumenti informatici

## STRUMENTI

- Libro di testo
- LIM
- Web

## CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” pubblicato sul sito dell’Istituto sotto la voce “Piano dell’Offerta Formativa” al quale si rinvia, tra i quali figurano partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

## TIPOLOGIE DI VERIFICA

### Prove strutturate

- Vero/falso
- Completamento
- Corrispondenze
- Scelta multipla

### Altre tipologie

- Domande a risposta aperta scritte e orali
- Compiti di realtà (realizzazione di interviste e stesura articoli in lingua)
- Interventi dal posto
- Approfondimenti su tematiche legate agli argomenti studiati in classe

### - OBIETTIVI E COMPETENZE:

<b>1. Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B2 del QCER).</b></li><li>-Il panorama storico-letterario dalla seconda metà del 19° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo.</li><li>-Profilo biografico degli autori più rappresentativi dell’Età Vittoriana e dell’Età Moderna.</li><li>-Tematiche e caratteristiche fondamentali di brani tratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.</li></ul>
----------------------	--

<p><b>2.Abilità</b></p>	<p><b>Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere, esprimersi e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria;</li> <li>- inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto;</li> <li>- analizzare e decodificare vari tipi di testo;</li> <li>- analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche;</li> <li>- comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee;</li> <li>- leggere autonomamente testi in inglese di vario genere;</li> </ul>
<p><b>3.Competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buona parte degli studenti ha raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, numerosi componenti della classe hanno sostenuto l'esame per la certificazione linguistica livello B2 (First Certificate). Vi sono alcuni studenti d'eccellenza che hanno raggiunto un livello B2+/C1</li> <li>- In linea generale, gli studenti sono in grado di comunicare utilizzando sia la lingua ordinaria, che la micro lingua letteraria. Sanno produrre testi orali e scritti su argomenti noti di carattere ordinario e storico- letterario in modo chiaro, coerente, coeso e sostanzialmente corretto.</li> <li>- Sanno sintetizzare, riferire e discutere su autori, tematiche, testi e problemi di varia natura ed interesse personale.</li> </ul>

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

La classe ha assistito allo spettacolo in lingua inglese Animal Farm, che ha permesso agli studenti di approfondire le tematiche proposte da Orwell. E' stato svolto un progetto con l' MIT di Boston, durante in quale una ragazza laureata in materie STEM è intervenuta in classe durante alcune ore di inglese nel mese di gennaio, presentando argomenti in lingua e proponendo una discussione sullo studio delle materie scientifiche in America. Numerosi studenti della classe hanno frequentato il corso e sostenuto l'esame per la certificazione linguistica (livello B2 First), una studentessa della classe ha raggiunto il livello C1.

La docente prof. Federica Boldini

I rappresentanti degli studenti



<p><b>3° Modulo</b></p> <p><b><u>La civiltà del Positivismo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caratteri generali del Positivismo europeo; contesto storico-culturale; Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. La crisi della fisica classica e del meccanicismo</li> <li>• <b>Il Positivismo sociale in Francia:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>A.Comte:</b> la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia.</li> <li>- <b>C. Darwin:</b> il concetto di selezione naturale; le teorie evoluzionistiche; critiche al darwinismo</li> </ul> </li> </ul>	<p><b><u>Vol. 3A</u></b></p> <p><b>182--188</b></p> <p><b>200-209</b></p> <p><b>Fotocopie fornite dal docente</b></p>	
---	---	--

<p><b>4° Modulo</b></p> <p><b><u>La crisi delle certezze nella filosofia</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ <b>F. Nietzsche:</b> Contesto storico-culturale; vita e scritti; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; fasi del percorso filosofico; il periodo giovanile: “<i>La nascita della tragedia</i>” e “<i>Considerazioni inattuali</i>”; Nietzsche - Schopenhauer - Wagner; il periodo “illuministico”; la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche; genealogia della morale; morale dei signori e morale degli schiavi; l’annuncio di <i>Zarathustra</i>; l’oltreuomo; l’eterno ritorno; il nichilismo; l’<i>Anticristo</i> e la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento; il prospettivismo</li> </ul>	<p><b><u>Vol. 3A</u></b></p> <p><b>318-354</b></p>	<p><b>Lettura di aforismi</b></p>
--	--	-----------------------------------

<p><b>5° Modulo</b>  <u>La crisi delle certezze nelle scienze umane: ai confini della scienza</u></p> <p>☐ <b>S. Freud e la psicoanalisi:</b> Contesto storico-culturale; vita e percorso di formazione; opere; le ricerche sull'isteria; la scoperta dell'inconscio e i metodi per accedervi; metodo catartico, associazioni libere; l'interpretazione dei sogni; la struttura della personalità; prima e seconda topica; la teoria della sessualità e il complesso edipico; psicoanalisi e civiltà</p>	<p><u>Vol. 3A</u></p> <p><b>583-611</b></p>	<p><b>Relazione dell'insegnante</b></p>
--	---	---

<p><b>6° Modulo</b>  <u>Filosofia e scienza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Popper</li> </ul>	<p><u>Vol. 3B</u></p> <p><b>222-235</b></p>	
--	---	--

<p><b>7° Modulo</b>  <u>Filosofia politica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gramsci e il marxismo in Italia</li> </ul>	<p><u>Vol. 3B</u></p> <p><b>254-257</b></p>	
--	---	--

- **metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

<p><b>metodi</b></p>	<p>Lezione frontale espositiva  Lezione in forma dialogica  Lettura e analisi di testi degli autori studiati  Partecipazione a conferenze organizzate dall'Istituto  Didattica a distanza con piattaforma Teams  Invio materiali su Didattica del registro elettronico</p>
<p><b>mezzi</b></p>	<p><u>Manuale in adozione:</u>  Il Pensiero in movimento, Ferraris <i>Vol. 3A – 3B</i>, Paravia</p>

	Testi degli autori trattati Dispositivi per i collegamenti a distanza Registro elettronico
<b>tempi</b>	Ogni modulo ha impegnato 4/5 settimane a seconda dell'ampiezza dei contenuti trattati, seguite dalla valutazione degli apprendimenti.
<b>spazi</b>	- aula della classe - aula Magna - spazi esterni, sede di incontri - aula virtuale online

• **Obiettivi e competenze:**

<b>1. Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire e utilizzare concetti e categorie fondamentali del pensiero filosofico occidentale attraverso l'uso di un lessico specifico</li> <li>- riconoscere i principali problemi trattati dalla tradizione filosofica occidentale</li> <li>- saper comprendere le tesi degli autori attraverso l'analisi dei loro testi presi in esame.</li> </ul>
<b>2. Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper analizzare un testo filosofico: comprenderne termini e concetti, idee centrali, strategia argomentativa, scopi sottesi; identificare i rapporti che legano il testo al pensiero dell'autore, al suo tempo e a teorie tematicamente affini</li> <li>• individuare analogie e differenze tra concetti, modelli di pensiero e metodi di ricerca propri dei differenti campi conoscitivi <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper organizzare le conoscenze acquisite in ragionamenti complessi, espressi in modo corretto e fluido, con lessico vario e adeguato all'autore e al contesto filosofico.</li> </ul> </li> </ul>
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema operando collegamenti interdisciplinari</li> <li>- pensare in modo efficace e rigoroso</li> <li>- problematizzare le principali tesi filosofiche affrontate</li> <li>- rielaborare i contenuti appresi in modo personale e critico</li> <li>- saper applicare le prospettive interpretative apprese alla comprensione della propria realtà</li> </ul>

• **Attività di recupero e di sviluppo:**

Le attività di recupero sono state effettuate mediante ripasso e scambio dialogico sulle tematiche affrontate durante le ore curricolari. Al termine di ogni Modulo la verifica orale/scritta/a distanza è servita per un riesame dei contenuti ed un approfondimento ulteriore su quanto affrontato, nonché per stabilire confronti con autori precedenti e tematiche trasversali ad altre discipline. Di fronte a risultati insufficienti è sempre stata concessa la possibilità di un recupero con scelta di tipologia di verifica (quando non impedito dalla situazione d'emergenza).

IL DOCENTE  
PROF. ANGELO BAFFELLI

I rappresentanti degli studenti

## STORIA

- **Contenuti dettagliati del percorso formativo**

<i>Modulo Didattico</i>	Pagine del manuale	Sussidi diversi dal manuale
<p>1° Modulo</p> <p><u>La società di massa: dalla pace armata alla guerra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La società di massa nella Belle Epoque:</b> Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento; il nuovo capitalismo; la società di massa; le grandi migrazioni; la <i>Belle Epoque</i>.</li> <li>• <b>Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del Mondo:</b> Un nuovo nazionalismo; le nuove alleanze europee; le grandi potenze d'Europa</li> <li>• <b>L'Italia giolittiana:</b> L'Italia d'inizio Novecento; le questioni italiane: sociale, cattolica e meridionale; la guerra di Libia; da Giolitti a Salandra; il nazionalismo italiano.</li> <li>• <b>La Grande Guerra:</b> le premesse del conflitto e timeline (CLIL); l'Italia dalla neutralità alla guerra, i trattati di pace.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Vol. 3A 4-23</b></p> <p style="text-align: center;"><b>40-58</b></p> <p style="text-align: center;"><b>76-91</b></p> <p style="text-align: center;"><b>106-132</b></p>	<p><b>Proiezione video sui temi trattati</b></p>
<p>2° Modulo</p> <p><u>La crisi del primo dopoguerra e il nuovo scenario geopolitico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La rivoluzione russa (modulo CLIL):</b> gli eventi della rivoluzione; 1917, la rivoluzione di ottobre; il consolidamento del regime bolscevico.</li> <li>• <b>Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali:</b> Gli effetti della guerra mondiale in Europa; l'instabilità dei rapporti internazionali; il dopoguerra nel Regno Unito, in Francia e in Germania</li> <li>• <b>L'avvento del fascismo in Italia:</b> La situazione dell'Italia postbellica; il crollo dello Stato liberale; la costruzione del regime fascista; i rapporti tra Stato e Chiesa in Italia dai Patti Lateranensi ad oggi.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>158-174</b></p> <p style="text-align: center;"><b>194-216</b></p> <p style="text-align: center;"><b>236-255</b></p>	<p><b>Proiezione di documenti e filmati sui temi trattati</b></p>

<p>3° Modulo</p> <p><u>Totalitarismi e guerra totale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Crisi economica e spinte autoritarie:</b> Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29; la reazione alla crisi; le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee; il crollo della Germania di Weimar; come reagire alla crisi; le ragioni dell'avvento al potere di Hitler.</li> <li>• <b>Il Totalitarismo: stalinismo, fascismo e nazismo:</b> i regimi totalitari; l'Unione Sovietica; Italia e fascismo; Germania e nazismo; l'eugenetica e la legislazione razziale nazista. <ul style="list-style-type: none"> <li>□ <b>La seconda guerra mondiale (modulo CLIL):</b> geopolitica in Europa e scoppio della II guerra mondiale; I fase della guerra: 1939-1941; II fase: 1943-1945; il bilancio della guerra: gli uomini, i materiali, la politica e il diritto; la <i>Soluzione finale</i> e la <i>Shoah</i>; la Resistenza.</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>278-303</b></p> <p><b>322-355</b></p> <p><b>382-422</b></p>	<p><b>Lettura di documenti riferiti agli eventi trattati e proiezione di documenti filmici</b></p> <p><b>Vittorio Foa</b>  <i>"Questo Novecento"</i>  Einaudi</p>
--	---	---

<p>4° Modulo</p> <p><u>La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine bipolare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>La Guerra Fredda (modulo CLIL):</b> Il secondo dopoguerra e la ricostruzione; la Guerra Fredda; il duro confronto tra Est e Ovest; capitalismo e comunismo.</li> <li>▪ <b>L'Italia e la nascita della Repubblica e l'Unione Europea:</b> Dai governi Badoglio alla fine della guerra; la nascita della Repubblica e la Costituzione; considerazioni generali sulla Prima Repubblica e timeline del processo di integrazione europeo</li> </ul>	<p><b>Vol. 3B</b></p> <p><b>6-14</b> <b>17/ 20-28</b></p> <p><b>351-359</b></p>	
---	---	--

- **metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

<p><b>metodi</b></p>	<p>.1 Lezione frontale espositiva  Lezione in forma dialogica  Visione documenti storici, testuali e filmici  Didattica a distanza attraverso piattaforma Teams</p>
<p><b>mezzi</b></p>	<p>.2 - <u>Testo in adozione:</u>  A. DESIDERI – G. CODOVINI, <i>Storia e storiografia, Dalla Belle Epoque a oggi, Vol. 3A- 3B</i> G. D'ANNA  - Testo storiografico consigliato: Vittorio Foa, <i>"Questo Novecento"</i>,</p>

	Einaudi. - Documenti storici e storiografici, proiezioni audiovisive, conferenze e testimonianze dirette sugli avvenimenti più recenti - Dispositivi informatici per collegamenti a distanza
<b>tempi</b>	Ogni modulo ha occupato all'incirca da uno a due mesi, per la presentazione e la valutazione finale.
<b>spazi</b>	- aula della classe - aula Magna per conferenze/corsi sul Novecento organizzati dall'Istituto - aula virtuale online

• **Obiettivi e competenze:**

<b>1. Conoscenze</b>	- conoscere contesti, eventi e rapporti tra protagonisti dell'epoca studiata - coglierne e spiegarne la complessità in termini problematici; - utilizzare adeguatamente concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti.
<b>2. Abilità</b>	- saper utilizzare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici; - saper attuare una lettura sincronica e diacronica dei processi storici; - ricostruire le interazioni storiche tra soggetti singoli e collettivi; - riconoscere le determinazioni istituzionali, politiche, sociali, religiose, culturali ed economiche.
<b>3. Competenze</b>	- rielaborare in modo personale e problematizzare i contenuti appresi e operare collegamenti interdisciplinari; - analizzare, sintetizzare e operare nessi tra i diversi aspetti e le diverse motivazioni che concorrono alla spiegazione di un periodo storico; - prendere consapevolezza dei problemi affrontati attraverso lo studio della storia e saperne usare per l'analisi della realtà cui si appartiene; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

• **Criteri, strumenti di valutazione adottati in Storia e Filosofia**

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale / voto in decimi
<b>CONOSCENZE</b> (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi)	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse		73% - 77% = 7,5

	ai nuclei fondamentali.	3	68% - 72% = 7
	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
2. Ampiezza del repertorio	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
<b>ABILITA'</b> (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi)	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
4. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative			
5. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
6. Specificità del repertorio lessicale			
7. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5

	<p>Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste.</p> <p>Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico</p>	1	<p>43% - 47% = 4,5</p> <p>38% - 42% = 4</p> <p>33% - 37% = 3,5</p> <p>28% - 32% = 3</p>
	<p>Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato.</p> <p>Usa un lessico inadeguato agli scopi.</p>	0,5	<p>23% - 27% = 2,5</p> <p>18% - 22% = 2</p> <p>13% - 17% = 1,5</p> <p>1% - 12% = 1</p>
<p><b>COMPETENZE</b> (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)</p>	<p>Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale.</p> <p>Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.</p> <p>Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.</p> <p>Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.</p>	3	<p>98% - 100% = 10</p> <p>93% - 97% = 9,5</p> <p>88% - 92% = 9</p>
	<p>8. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti)</p> <p>9. Rielaborazione e personale</p> <p>10. Capacità argomentative</p> <p>11. Capacità di valutazione critica</p>	2,5	<p>83% - 87% = 8,5</p> <p>78% - 82% = 8</p>
	<p>Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte.</p> <p>Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale.</p> <p>E' capace di apprezzabile autonomia e</p>	2	<p>73% - 77% = 7,5</p> <p>68% - 72% = 7</p>

	responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica		
	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato.  Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	0	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1

A seconda della prova e della classe, il docente ha scelto quali indicatori privilegiare e quali sistemi di misurazione adottare di volta in volta.

▪ **Attività di recupero e di sviluppo:**

Le attività di recupero sono state effettuate mediante ripasso e confronto dialogico con gli studenti durante le ore curricolari.

Al termine di ogni Modulo, la verifica orale o scritta è servita per una ripresa o un approfondimento su quanto affrontato, nonché per suggerire spunti per un'ulteriore analisi o raccordi interdisciplinari.

Il periodo storico affrontato ha permesso interessanti richiami all'attualità e a confronti di natura civica e politica.

Il docente

I rappresentanti degli studenti

ANGELO BAFFELLI

## RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

### CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

ROMANTICISMO: p. 1031 – Neoclassicismo e Romanticismo

C.D. Friedrich p.1036, Viandante sul mare di nebbia - J. Constable p. 1038, Studio di nuvole, Cattedrale di Salisbury - Turner p.1040, Roma vista dal Vaticano - T. Gericault: p.1046 –Zattera della Medusa - E. Delacroix: p. 1053, Libertà che guida il popolo – Francesco Hayez p.1065: Il bacio, Ritratto di Manzoni – Camille Corot: p.1072 Ponte intorno a Narni, Cattedrale di Chartres – Courbet: p.1075, Gli spaccapietre

I MACCHIAIOLI p.1079 Fattori p. 1083, Battaglia di Magenta, Rotonda di Palmieri, La vedetta.

La nuova architettura del ferro in Europa: p. 1091 Esposizioni universali, Cristal Palace e Torre Eiffel,

L' IMPRESSIONISMO, i temi: la Ville lumiere, il Cafè Guerbois, il colore, la luce, stampe giapponesi, la prima mostra. La fotografia p. 1110, Daguerre, Niepce, il rapporto con la pittura. - E. Manet p.1116, Colazione sull'erba, Olympia, Bar de le Folie Bergere – C. Monet p. 1124 , Impression: sole che sorge, Serie delle cattedrali, Ponte giapponese a Givernye, le Ninfee. - E. Degas p. 1135, Lezione di danza, L'assenzio – P.A. Renoir p.1140 La Grenouillere, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.

TENDENZE POST IMPRESSIONISTE pp.1152

P. Cezanne: p.1155 I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire.

IL POINTILLISME: p.1162 - G. Seurat: Una domenica mattina all'isola de la Grande Jatte, Il Circo - P. Gauguin: p. 1172 Il Cristo Giallo, "Da dove veniamo.. Chi siamo.." - Van Gogh: p.1178, Mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con corvi. – H T. Lautrec: p. 1189, I manifesti: Les Affiches.

DIVISIONISMO ITALIANO p.1192 – G. Segantini: p.1192, Mezzogiorno sulle Alpi.

DALLA BELLE EPOQUE ALLA GUERRA MONDIALE, p.1197 - L'ART NOUVEAU p.1203: arti applicate e architettura

G. Klimt p.1214: Il Bacio, Le arti applicate a Vienna, Movimento della Secessione: Palazzo della Secessione( Jhosef Maria Olbrich ) P. 1223

I FAUVE, p. 1225 H. Matisse p. 1226: Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa

L'ESPRESSIONISMO, p.1231 Die Brucke,

E. Munch: p.1236, L'urlo, Pubertà

## AVANGUARDIE STORICHE

IL CUBISMO p.1251 , P. Picasso p. 1251, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, I tre musicisti, Ritratto di Vollard, Guernica

FUTURISMO p.1281, F.T. Marinetti "Zang Tumb Tumb", U. Boccioni, p.1286, G.Balla p.1298

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA, p.1378, Il Bauhaus p.1381, Le Corbusier, p.1388, Unité de abitation.

Cenni al SURREALISMO Dalì, Magritte

DADAISMO Duchamp, Ruota di bicicletta, Fontana

METAFISICA De Chirico, Muse inquietanti

Cenni all'ASTRATTISMO Kandiskij

## DA COMPLETARE DOPO IL 15 MAGGIO:

L'INFORMALE, p.p.1466-1471 Burri, Fontana , Pollock

POP ART, Hamilton ("Cosa rende le case moderne così diverse e affascinanti?") p.1494 – Warhol pp.1486-89- Oldenburg p.1497

GRAFFITISMO ANNI '80- Haring e Basquiat pp.1536-39

**Testi di riferimento:** Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte  
Terza Edizione - Versione rossa, Vol 4 – 5 Zanichelli Editore

**Metodi:** Lezione frontale, lezione dialogica, discussione, analisi mediante proiezione di materiali video appositamente predisposti, dal web, film. Lezioni interdisciplinari.

**Mezzi:** Libro di testo, lavagna, videoproiettore e applicazioni Web, eventualmente Didattica a Distanza.

**Spazi e tempi:** Aula, lezioni orarie.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

**La conoscenza risulta:** nulla = 1; carente, frammentaria, lacunosa = 2; completa ma superficiale e/o mnemonica = 3; completa e approfondita =4

**Le abilità disciplinari sono:** non rilevabili = 1; incerte, superficiali = 2; abbastanza corrette e coerenti = 3; corrette e coerenti = 4

**Le competenze disciplinari risultano:** superficiali e generiche = 0; incerte ma abbastanza coerenti = 1; sicure, coerenti e significative = 2

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:** interrogazioni orali esposte generalmente con modalità multimediali, verifiche scritte a domande aperte, elaborati grafici.

### OBIETTIVI E COMPETENZE

<b>1. Conoscenze</b>	- conoscere i contenuti e il linguaggio specifico della disciplina
<b>2. Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>analizzare le opere e confrontarle</li> <li>- cogliere e stabilire relazioni tra opere e il loro contesto storico, sociale e culturale</li> <li>esprimere valutazioni coerenti sulle opere e sui contesti artistici indagati</li> </ul>
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare le abilità disciplinari anche in riferimento ad opere o contesti artistici nuovi;</li> <li>- apportare un contributo personale, approfondendo ed integrando le conoscenze e operando collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.</li> <li>esprimere valutazioni articolate, con un linguaggio appropriato e corretto</li> </ul>

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Gli studenti in eventuale difficoltà sono stati supportati con i seguenti interventi:

- Svolgimento di prove scritte e orali di recupero;
- Disponibilità al chiarimento di contenuti e concetti riferiti alle lezioni precedenti;
- utilizzo delle interrogazioni come occasione di chiarimento e ripasso.

Il docente, prof. Sandro Simoncini

I rappresentanti degli studenti

## **Relazione di Religione Cattolica**

### **- CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Ausmerzen di Marco Paolini Etica della vita : aborto (legge 194), fecondazione assistita (legge 40), la manipolazione genetica Etica della vita : eutanasia e pena di morte I rapporti tra la Chiesa e il Nazismo (documentario La croce e la svastica) Il concetto di Dio dopo Auschwitz nel pensiero di H. Jonas Approfondimento su papa Giovanni Paolo II Encicliche di approfondimento: Evangelium Vitae	
--	--

### **METODOLOGIA UTILIZZATA**

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Problem posing e solving
- Discussione
- Letture di testi e di autori trattati
- Laboratoriale
- Didattica a distanza

### **STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI**

- Studio
- Ricerca
- Schematizzazioni
- Costruzione di ipertesti
- Strumenti informatici

### **STRUMENTI**

- Libro di testo
- LIM
- Videoproiettore
- Web
- Bibbia e altri documenti

### **- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta Formativa" al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento. Strumenti di valutazione adottati quest'anno: ricerche e lavori di gruppo, produzione ed esposizione di Power Point.

Il docente prof. Elisabetta Massoli

I rappresentanti degli studenti

## Relazione di Matematica

### **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I contenuti dettagliati sono i seguenti.

#### **Ripasso di geometria analitica dello spazio**

Sistemi di riferimento cartesiani nello spazio, distanza tra due punti, punto medio, luoghi geometrici. Vettori nello spazio, somma tra vettori, prodotto scalare e prodotto vettoriale. Parallelismo e perpendicolarità tra vettori. Angolo tra due vettori.

Equazione di un piano nello spazio, piano passante per un punto, distanza di un punto da un piano, piani paralleli, piani perpendicolari. Equazione di una retta nello spazio. Problemi con rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio.

#### **Ripasso di Calcolo combinatorio**

Principi di conteggio, permutazioni, disposizioni e combinazioni. Binomiali. Teorema binomiale (Newton).

#### **Ripasso Funzioni**

Intervalli aperti e chiusi, limitati e illimitati. intorno di un punto. massimo e minimo di un insieme. punto isolato e punto di accumulazione. estremo superiore e inferiore.

Definizione di funzione, dominio e codominio. funzioni reali di variabile reale. successioni. Ripasso funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. invertibilità di funzioni. riconoscere ed applicare la composizione di funzioni. Funzioni pari e dispari. funzioni periodiche, funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi, concavità.

Esercizi di analisi delle proprietà delle funzioni. A partire dall'espressione analitica di una funzione individuare le caratteristiche salienti del suo grafico; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.

#### **Calcolo delle probabilità**

Calcolo delle probabilità e conteggi. Teoremi sul calcolo delle probabilità. Esercizi classici.

#### **Limiti e funzioni continue**

Concetto di limite: limite finito al finito, finito all'infinito, infinito al finito e infinito all'infinito. Verifica di limiti. limite destro e sinistro, per eccesso e per difetto. Ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Teoremi sui limiti: di unicità del limite, di permanenza del segno, del confronto.

Esercizi: discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza; discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per  $x$  che tende a 0, di  $\sin(x)/x$ , e per  $x$  che tende all'infinito di  $(1+1/x)^x$  e limiti ad essi riconducibili.

Funzione continua in un punto, in un intervallo e nel suo dominio. Calcolo di limiti, forme di indeterminazione.

Punti di singolarità e classificazione. teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri. Esempi di applicazioni e risoluzione grafica approssimata di equazioni.

## Calcolo differenziale

Rapporto incrementale in un punto, derivata di una funzione in un punto e significato geometrico. Equazione della tangente a una funzione.

Funzione derivabile, derivata destra e sinistra, derivabilità in un intervallo, teorema di continuità di una funzione derivabile, regole di derivazione. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Esercizi di base, cambi di variabile. Differenziale di una funzione e sue applicazioni, derivate di ordine superiore. Applicazioni delle derivate in fisica. Classificazione dei punti di non derivabilità.

Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange e corollari, teorema di Cauchy, teorema di de l'Hopital. Criterio di derivabilità.

Esercizi su continuità e derivabilità di una funzione e applicazione dei principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità. Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo. Applicazione delle derivate allo studio di monotonìa e convessità. Studio del grafico di una funzione.

## Calcolo integrale

Primitiva di una funzione, integrale indefinito di una funzione, proprietà. Integrali immediati. Cambiamento di variabile, integrazione per parti, integrazione di funzioni fratte.

Integrale definito, proprietà. teorema della media. funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale, formula per il calcolo dell'integrale definito. Studio della funzione integrale di una funzione continua.

Esercizi in cui a partire dal grafico di una funzione si tracciano i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale. Integrale improprio. Volumi di rotazione, volumi a strati. Applicazioni in fisica. Problemi classici.

## Riguardo a metodi, mezzi, spazi e tempi:

- lezione frontale, dialogata, problem solving, correzione esercitazioni, attività di laboratorio, didattica a distanza;
- libro di testo Leonardo Sasso "I colori della matematica" volumi 4 e 5, DeA Petrini,
- monitor

## CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

<b>PROFILO</b>	Al termine del quinto anno lo studente deve aver acquisito le conoscenze e i metodi propri della disciplina; aver raggiunto una conoscenza completa e articolata dei contenuti fondamentali, comprendere e praticare i procedimenti caratteristici della matematica (dimostrazione, generalizzazione, formalizzazione), avere un'adeguata padronanza del linguaggio logico-formale, saper utilizzare le abilità di base per la risoluzione di problemi scegliendo la strategia più efficace ai fini della risoluzione. Essere consapevole delle potenzialità delle applicazioni di strumenti matematici nella vita quotidiana. Acquisire un quadro chiaro delle principali fasi dello sviluppo del pensiero matematico e della loro relazione con il contesto storico, filosofico e tecnologico.
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare consapevolmente le procedure del calcolo infinitesimale</li><li>- Saper interpretare i concetti studiati nell'ambiente cartesiano</li><li>- Conoscere, rappresentare e operare sulle funzioni reali di variabile reale</li><li>- Analizzare dati e interpretarli utilizzando consapevolmente strumenti statistici</li><li>- Individuare strategie appropriate e originali per risolvere problemi</li></ul>

	diversificati relativi ai contenuti del quinquennio
<b>COMPETENZE INTERDISCIPLINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interazione tra lo studio della matematica e di altre discipline scientifiche (scienze, fisica)</li> <li>- Connessione tra le varie teorie matematiche studiate e le problematiche storiche che le hanno originate</li> <li>- Valorizzazione dell'aspetto culturale della disciplina in relazione a problematiche filosofiche</li> </ul>
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE</b>	Nella trattazione dei contenuti si sceglierà di partire dal concreto, mediante la costante proposta di situazioni problematiche. Si passerà progressivamente alla sistematizzazione rigorosa dei contenuti, che saranno inseriti in un insieme organizzato, con attenzione a coglierne i nessi logici e gli aspetti unificanti. Oggetto di attenta riflessione saranno il concetto di modello e l'approccio assiomatico alle teorie. Verrà approfondita la dimensione storica della disciplina, con particolare attenzione ai momenti più significativi nella formazione del pensiero matematico e al possibile collegamento con problematiche di tipo filosofico

### Griglia di valutazione prove scritte e orali

Indicatori	Livelli	Esplicitazione
<b>CONOSCENZE</b> (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
<b>ABILITA'</b> (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
<b>COMPETENZE</b> (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
	4	Elevate

### Strumenti di valutazione

Le prove effettuate sono state:

prove scritte, interrogazioni orali, interventi dal posto, test a risposta multipla.

Numero minimo di valutazioni per quadrimestre e tipologia: 4

La valutazione finale è stata di tipo formativo, prendendo in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, la valutazione formativa tiene ben presenti tre aspetti del processo di apprendimento/insegnamento: la meta da raggiungere, il livello culturale iniziale (abilità, conoscenze e competenze) di ogni studente e la validità del processo stesso.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Indicazioni sulla parte da recuperare, correzione di esercizi, interrogazioni come momenti di revisione e focalizzazione.

Gli studenti con maggiore difficoltà sono stati indirizzati allo sportello pomeridiano.

Per la valorizzazione delle eccellenze è stato proposto il progetto "Olimpiadi della Matematica", che si occupa di proporre agli studenti problem solving di tipo creativo e occasioni di confronto per valorizzare i più meritevoli.

Il docente prof. Paolo Fiorini

I rappresentanti degli studenti

## Relazione di Fisica

### **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I contenuti dettagliati sono i seguenti.

#### **Ripasso Elettricità**

Lavoro ed energia potenziale elettrostatica. Potenziale elettrico. Relazione tra campo elettrico e potenziale. Calcolo del potenziale in varie situazioni.

Circuitazione del campo elettrico. Conduttori in equilibrio elettrostatico.

#### **Condensatori e resistori**

Capacità di un conduttore e di un condensatore. Combinazioni di condensatori. Energia di un condensatore.

Intensità della corrente elettrica, resistenza e leggi di Ohm. Combinazioni di resistori. Effetto Joule. Circuiti semplici. Leggi di Kirchhoff e circuiti complessi.

#### **Elettromagnetismo**

Esperienze alla base del magnetismo: limatura di ferro, interazione tra magneti, magnetismo terrestre (bussola).

Concetto di campo, campo magnetico (direzione e verso). Rappresentazione tramite campo.

Esperienze sull'elettromagnetismo: esperimenti di Oersted (1820), di Faraday (1821), di Ampère (1820).

Definizione dell'unità di misura dell'intensità di corrente.

La legge di Ampère, confronto tra le varie forze di interazione (gravitazionale, elettrostatica e magnetica tra fili). Legge di Laplace per la forza magnetica su una porzione di filo in forma vettoriale.

Definizione dell'intensità del campo magnetico e dell'unità di misura.

Momento torcente agente su una spira immersa in un campo magnetico uniforme.

Momento magnetico della spira, energia potenziale, equilibrio stabile e instabile. Equivalenza spira e dipolo magnetico.

Forza di Lorentz e applicazioni: selettore di velocità, effetto Hall, moto di una carica in un campo magnetico uniforme, misura della carica specifica  $q/m$ , spettrometro di massa.

Teorema di Ampère e applicazioni: legge di Biot-Savart, legge del solenoide.

#### **Induzione elettromagnetica e onde**

Induzione elettromagnetica e legge di Faraday (1831)-Neumann-Lenz. Applicazioni. Correnti di Foucault. Descrivere e interpretare fenomeni di induzione elettromagnetica e ricavare correnti e forze elettromotrici indotte.

Proprietà magnetiche dei materiali, magnetizzazione.

Alternatori. Trasformatori. Guerra delle correnti.

Equazioni di Maxwell: corrente di spostamento e formulazione assiomatica dell'elettromagnetismo. Forma finale delle equazioni del campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche. Velocità della luce. Spettro elettromagnetico.

#### **Fisica moderna**

Cenni alla teoria della relatività: criticità nella fisica classica. Postulati e proprietà dello spazio-tempo. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Prove sperimentali.

Contesto storico.

Cenni alla meccanica quantistica. Esperimenti. Ipotesi, caratteristiche della teoria.

Contesto storico.

Caratteristiche principali del modello standard per la fisica delle particelle.

### Laboratorio

Esperienze sull'elettricità. Legge di Ohm. Scarica di un circuito RC.

Esperienze alla base del magnetismo. Bilancia elettrodinamica e studio forza magnetica.

Una parte significativa della classe ha partecipato al viaggio di istruzione al CERN di Ginevra.

### Conferenze

Una conferenza su matematica, fisica e illusionismo dal titolo "Scientifici prestigiosi" e una sul modello standard e il bosone di Higgs dal titolo "Il bosone di Higgs: un identikit".

### Riguardo a metodi, mezzi, spazi e tempi:

- lezione frontale, dialogata, problem solving, con esercitazioni alla lavagna, attività di laboratorio (di fisica e di informatica), didattica a distanza;
- libro di testo Amaldi "L'Amaldi per i licei Blu." volumi 2 e 3, Zanichelli;
- monitor
- in periodo di DAD videolezioni e scambio di materiale con Teams.

### CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

<b>PROFILO</b>	Al termine del quinto anno lo studente deve essere in grado di conoscere e utilizzare l'impianto teorico della disciplina; saper trattare e risolvere problemi complessi, anche tratti dall'esperienza quotidiana. L'attività sperimentale deve consentire allo studente di discutere e costruire concetti, osservazioni, misure, confrontare dati e teorie.
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	Osservare e identificare fenomeni; Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive
<b>COMPETENZE INTERDISCIPLINARI</b>	Studio della disciplina in una prospettiva storica evidenziando il contesto e le ricadute storico-sociali delle scoperte scientifiche Pratica dei metodi di indagine induttivo e deduttivo Esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi scientifici Uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE</b>	Nella trattazione dei contenuti si sceglierà di partire dal concreto, sia mediante la proposta di problemi, sia attraverso attività di laboratorio. Sarà cura dell'insegnante approfondire lo studio della dimensione storica della disciplina.

## Griglia di valutazione prove scritte e orali

Indicatori	Livelli	Esplicitazione
<b>CONOSCENZE</b> (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
<b>ABILITA'</b> (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
<b>COMPETENZE</b> (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
4	Elevate	

### Strumenti di valutazione

Le prove effettuate sono state:

prove scritte, interrogazioni orali, interventi dal posto, test a risposta multipla.

Numero minimo di valutazioni per quadrimestre e tipologia:

4

La valutazione finale è stata di tipo formativo, prendendo in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, la valutazione formativa tiene ben presenti tre aspetti del processo di apprendimento/insegnamento: la meta da raggiungere, il livello culturale iniziale (abilità, conoscenze e competenze) di ogni studente e la validità del processo stesso.

### ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Indicazioni sulla parte da recuperare, correzione di esercizi, interrogazioni come momenti di revisione e focalizzazione.

Gli studenti con maggiore difficoltà sono stati indirizzati allo sportello pomeridiano.

Per la valorizzazione delle eccellenze è stato proposto il progetto "Olimpiadi della Fisica" che si occupa di proporre agli studenti che si occupa di proporre agli studenti problem solving di tipo creativo e occasioni di confronto per valorizzare i più meritevoli.

Il docente prof. Paolo Fiorini

I rappresentanti degli studenti

## **Relazione di Scienze naturali, chimiche e biologiche**

### **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **Contenuti dettagliati**

##### **SCIENZE DELLA TERRA**

###### **ScT1. LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE**

Evoluzione della teoria: teorie fissiste vs teorie mobiliste. La teoria della deriva dei continenti di Wegener: prove e punti di criticità. Holmes e i moti convettivi del mantello. Wilson e la teoria della tettonica delle placche.

La struttura interna della Terra: evidenze indirette ed indirette. I terremoti: Reid e la teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche (P, S) e velocità di propagazione in funzione della densità del mezzo attraversato. Onde sismiche e modello struttura stratificata della Terra.

Calore interno della Terra: principali fonti. Geoterma. Flusso di calore.

Distribuzione di terremoti e vulcani in relazione alle placche litosferiche. Margini continentali (passivi, trasformati, attivi) e strutture associate.

##### **CHIMICA ORGANICA**

###### **CH. 1 L'IBRIDAZIONE DELL'ATOMO DI C**

L'atomo di Carbonio: configurazione elettronica fondamentale. Orbitali atomici e orbitali molecolari dell'atomo di carbonio. Legame sigma e legame pi-greco. Formule di struttura e rappresentazione grafica dei composti organici. Isomerie.

###### **CH.2 GLI IDROCARBURI**

Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani. Regole di nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche (temperature di fusione e di ebollizione). Reazioni degli alcani (combustione e cenni sulla sostituzione radicalica). I cicloalcani e l'isomeria conformazionale: strutture a sedia e a barca del cicloesano.

Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini. Regole di nomenclatura IUPAC. Isomeria geometrica (cis-trans), isomeria di posizione. Gruppi alchenilici: il vinile. Reazioni di addizione elettrofila e regola di Markovnikov.

Idrocarburi aromatici: il benzene e gli ibridi di risonanza. Cenni di nomenclatura dei composti aromatici. Anelli aromatici come sostituenti (gruppi arilici).

Educazione civica: Agenda 2030. Obiettivo 3. Idrocarburi policiclici aromatici (IPA).

###### **CH.3 I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI**

Classificazione dei derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici: nomenclatura IUPAC.

Alcoli: gruppo funzionale. Alcoli primari, secondari, terziari. Regole di nomenclatura IUPAC e cenni sulle proprietà chimico-fisiche (punti di ebollizione e solubilità in H<sub>2</sub>O). Reazioni di ossidazione.

Aldeidi e Chetoni: gruppo funzionale. Cenni sulle regole di nomenclatura e cenni sulle proprietà chimiche (punti di ebollizione e solubilità in H<sub>2</sub>O). Reazioni di ossidazione delle aldeidi.

Acidi carbossilici: gruppo funzionale. Cenni sulle regole di nomenclatura e cenni sulle proprietà chimiche (punti di ebollizione e solubilità in H<sub>2</sub>O).

Esteri: gruppo funzionale e derivazione da acidi carbossilici.

Composti organici azotati: ammine. Importanza delle ammine biologiche: basi azotate. Le amfetamine.

## **BIOCHIMICA**

### **BIOCH.1 MACROMOLECOLE BIOLOGICHE: CLASSIFICAZIONE**

I carboidrati. Chiralità e proiezioni di Fischer. Strutture cicliche dei monosaccaridi e proiezioni di Haworth. Struttura del glucosio. Mutorotazione dei monosaccaridi in soluzione acquosa. Definizione di anomeri. Le reazioni dei monosaccaridi (ossidazione - riduzione).

Principali disaccaridi (lattosio, saccarosio, maltosio). Principali polisaccaridi: glicogeno - amido - cellulosa.

Lipidi semplici e complessi. Acidi grassi: struttura. I triacilgliceroli (trigliceridi): struttura. Differenza nello stato fisico degli acidi grassi in base alla presenza di acidi grassi insaturi. Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina. Azione detergente dei sali di acidi grassi. I fosfolipidi: struttura e funzione. I glicolipidi: struttura e funzione. Gli steroidi: colesterolo, ormoni steroidei.

Le proteine. Struttura degli amminoacidi (AA). Chiralità. D- e L- AA. Nomenclatura e classificazione (AA: carichi; polari; polari; speciali). Struttura ionica dipolare degli amminoacidi (zwitterione). Punto isoelettrico. Classificazione delle proteine in base a: funzione; forma; presenza di gruppi prostetici. Formazione del legame peptidico. Struttura secondaria delle proteine (foglietto alfa e beta). Struttura terziaria e quaternaria delle proteine (Hb, Ig).

Gli acidi nucleici. Struttura di nucleosidi e nucleotidi. Sintesi dei nucleotidi tramite condensazione e legame fosfodiesterico. Struttura e funzione dell'adenosina trifosfato (ATP). Struttura degli acidi nucleici. Serie di esperimenti che hanno determinato la scoperta della struttura del DNA.

### **BIOCH.2 L'ENERGIA E GLI ENZIMI**

Definizione di metabolismo. Reazioni cataboliche e anaboliche. Reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Idrolisi del legame fosfodiesterico dell'ATP e rilascio di Energia. Ruolo dell'ATP come agente accoppiante nelle reazioni endo- ed esoergoniche.

Catalizzatori biologici: enzimi. Enzimi ed Energia di attivazione. Classi enzimatiche (ossidoreduttasi; trasferasi; idrolasi; liasi; isomerasi; ligasi). Specificità di azione degli enzimi: legame enzima-substrato. Influenza di parametri chimico-fisici sulla catalisi enzimatica. Cofattori enzimatici: cofattori inorganici e organici (coenzimi). Ruolo del Nicotinammide-Adenin-dinucleotide (NAD) e del Flavin-Adenin-dinucleotide (FAD) nelle

reazioni redox. La regolazione dell'attività enzimatica. Inibitori competitivi e non competitivi.

### **BIOCH. 3 IL METABOLISMO CELLULARE**

Glicolisi. Ossidazione parziale del glucosio a piruvato. Fase endoergonica e fase esoergonica. Resa energetica del processo di glicolisi. Ossidazione del piruvato in condizioni anaerobiche: fermentazione alcolica e lattica. Approfondimento: il Ciclo di Cori. Ossidazione del piruvato in condizioni aerobiche. Decarbossilazione ossidativa. Ciclo di Krebs. Fosforilazione ossidativa e chemiosmosi. Bilancio energetico dell'ossidazione completa di una molecola di glucosio.

## **BIOLOGIA MOLECOLARE**

### **BIO MOL. 1 GENETICA DI VIRUS E BATTERI**

Struttura generale dei virus. Cenni sulla classificazione di Baltimore. Ciclo litico e lisogeno. Scoperta della trascrittasi inversa e dogma centrale della biologia.

Classificazione dei Batteri in base alla forma e al metabolismo. Colorazione di Gram. Trasferimento genico nei batteri: coniugazione, trasformazione e cenni sulla trasduzione. Genoma batterico e regolazione dell'espressione genica. Jacob e Monod e la scoperta dell'operone lac. Struttura e funzionamento di operoni inducibili (es. operone lac) e repressibili (es. operone trp). Struttura e regolazione dei geni eucariotici (cenni).

### **BIO MOL.2. METODICHE DELLA BIOLOGIA MOLECOLARE**

Introduzione all'analisi degli acidi nucleici. Principali applicazioni delle tecniche di indagine molecolare a scopo diagnostico e di ricerca. Estrazione del DNA da diversi campioni biologici. La reazione a catena della polimerasi (PCR): principio del metodo e automatizzazione delle reazioni. Elettroforesi degli acidi nucleici: principio del metodo e applicazioni. Sequenziamento del DNA: metodo di Sanger e relativa automatizzazione. Elettroferogramma di una sequenza normale e patologica (mutazioni puntiformi). Enzimi di Restrizione e principali applicazioni. Analisi del DNA tramite microsatelliti (STRs): DNA fingerprinting. Editing genomico: CRISPR/Cas9 (cenni).

### **BIO MOL.3. BIOTECNOLOGIE E APPLICAZIONI**

Le biotecnologie per l'agricoltura. Le piante geneticamente modificate. Piante transgeniche resistenti a parassiti e patogeni. Piante GM resistenti a patogeni ed erbicidi. Piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali.

Le biotecnologie mediche. Produzione di farmaci ricombinanti. Il pharming.

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Testi in adozione:

- *Curtis H et al*, IL nuovo invito alla biologia blu. Dal Carbonio alle Biotecnologie, Zanichelli Ed.
- *Lupia Palmieri E, Parotto M*, IL globo terrestre e la sua evoluzione. Fondamenti, Zanichelli Ed.

I contenuti di SCIENZE DELLA TERRA sono stati svolti nel periodo Settembre - Ottobre 2022

I contenuti di CHIMICA ORGANICA sono stati svolti nel periodo Settembre -Novembre 2021

I contenuti di BIOCHIMICA E di BIOLOGIA MOLECOLARE sono stati svolti nel periodo Dicembre 2021- Maggio 2022.

### **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

L'analisi dei prerequisiti della classe ha determinato lo svolgimento sequenziale dei moduli e la predisposizione di materiale di approfondimento di vari argomenti, rispetto a quanto riportato nel libro di testo adottato.

La valutazione finale deriva da integrazione di diversi elementi (valutazione formativa e valutazione sommativa).

Per le prove scritte e per le prove orali è stata utilizzata la griglia proposta a livello del Dipartimento di Scienze e approvata in Collegio dei docenti.

#### Numero e tipologia di valutazioni:

- primo quadrimestre: 2 prove scritte ; 2 prove orali;
- secondo quadrimestre: 2 prove scritte ; 2 prove orali
- educazione civica: 1 prova orale che ha contribuito alla definizione del voto in Educazione civica nel secondo quadrimestre

### **OBIETTIVI E COMPETENZE**

<b>1. Conoscenze</b>	Assimilazione di informazioni (teorie, metodiche) relative agli argomenti trattati Comunicazione dei contenuti letti, ascoltati, studiati attraverso forme di espressione orale e scritta
<b>2. Abilità</b>	Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina Capacità di sintesi
<b>3. Competenze</b>	Individuazione, scelta ed utilizzo di varie fonti e di varie modalità di informazioni Formulazione di ipotesi sulla base dei dati forniti Acquisizione ed interpretazione critica delle informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutazione della sua attendibilità e distinzione tra fatti e opinioni

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E SVILUPPO

Gli studenti con valutazione non sufficiente nel corso del primo quadrimestre hanno effettuato prove di recupero secondo tempi e modi stabiliti.

## ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

La maggior parte della classe ha dimostrato un comportamento corretto, partecipando con attenzione e interesse alle lezioni. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è differenziato poichè un gruppo di studenti ha dimostrato partecipazione e impegno costanti; per un esiguo numeri di studenti l'applicazione è stata selettiva, lo studio mnemonico, spesso affrettato e finalizzato alle prove di verifica.

La classe ha partecipato con interesse e coinvolgimento attivi al progetto **Global Teaching Labs**, che ha previsto lezioni di chimica in lingua inglese da parte di una studentessa laureanda del MIT di Boston. Gli argomenti trattati erano inerenti alcuni contenuti di chimica organica e biochimica base

Breno, 02 Maggio 2023

### Griglia di Scienze naturali Secondo biennio e Quinto anno

Indicatori	Descrittori	Carenze rilevate	Punteggio
<b>CONOSCENZE</b> (Contenuti, informazioni, fatti, teorie)	a) Ricchezza di informazioni, osservazione, idee b) Ampiezza di repertorio lessicale c) Scelta di argomenti pertinenti	a b c	0,5 scarse 1 limitate 1,5 frammentarie 2 superficiali 2,5 quasi sufficienti 3 sufficienti 3,5 buone 4 ottime
<b>ABILITA'</b> (Applicazione procedure, schemi, strategie, analisi, sintesi)	a) Correttezza terminologica b) Padronanza nell'applicazione delle procedure c) Uso consapevole della terminologia specifica	a b c	0,5 limitate 1 generiche 1,5 sufficienti 2 discrete 2,5 buone 3 appropriate, rigorose
<b>COMPETENZE</b> (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie, autovalutazione e autoregolazione, capacità di valutazione critica)	a) Competenza nell'utilizzo delle conoscenze e nella possibilità di operare collegamenti b) Rielaborazione personale c) Capacità argomentazione d) Capacità di valutazione critica	a b c d	0,5 scarse 1 modeste 1,5 sufficienti 2 discrete 2,5 buone 3 accurate
	<b>VOTO IN DECIMI</b>		

Prof.ssa *Silvia Misasi*

I rappresentanti degli studenti

## Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **POTENZIAMENTO FISIOLOGICO (PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE)**

Miglioramento delle CAPACITA' CONDIZIONALI (in particolare FORZA e RESISTENZA): l'alunno conosce le proprie capacità condizionali e ha acquisito le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; è inoltre in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili.

Mobilizzazione articolare generale.

L'alunno è in grado di percepire, conoscere e approfondire il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare; è in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere.

#### **RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI (PRIMO QUADRIMESTRE)**

- Consolidamento delle CAPACITA' CONDIZIONALI GENERALI

- Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE

Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva hanno consolidato le proprie capacità motorie.

#### **APPROFONDIMENTI TEORICI (SECONDO QUADRIMESTRE):**

Introduzione alla fisiologia dello sport consultando anche testi e articoli in lingua inglese.

L'apparato cardiocircolatorio e lo sport.

Le capacità condizionali: forza, velocità, resistenza.

Lo sport nella storia (Ed. Civica):

Le Olimpiadi di Berlino 1936 e le Olimpiadi di Città del Messico del 1968

#### **METODOLOGIA UTILIZZATA**

Lezione frontale

Lezione dialogica

*Problem posing e solving*

Attività pratiche specifiche

Videolezione

#### **STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI**

Sperimentazione motoria

Strumenti informatici: video

Ricerca e approfondimento personale con materiale fornito

#### **STRUMENTI**

Materiale didattico fornito dal docente

Palestra

Piccoli attrezzi  
Strumenti didattici specifici  
Attrezzi specifici delle varie discipline sportive  
Strumenti informatici: monitor interattivo, laptop, computer e tablet

#### SPAZI

palestre triennio, stadio di atletica leggera, ambiente naturale adiacente agli spazi scolastici

#### TEMPI

I QUADRIMESTRE: resistenza, forza, approfondimenti teorici sulla fisiologia dello sport e attività di resistenza,

II QUADRIMESTRE: giochi di squadra, approfondimenti teorici sullo sport nella storia (ed. civica).

#### **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive  
griglie di osservazione  
utilizzo di giustifiche quadrimestrali  
impegno durante le attività  
responsabilità nel portare e curare il proprio materiale e gli attrezzi condivisi  
serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche  
serietà, puntualità e impegno nell'affrontare le lezioni teoriche

Griglia di valutazione

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento teorico (conoscenze)	Abilità e competenze motorie
<b>3-4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato.
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo: viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta

Formativa” al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

### **OBIETTIVI E COMPETENZE**

1. Conoscenze	Metodologia di allenamento, principi di fisiologia dello sport.
2. Abilità	Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e loro sotto declinazioni Capacità coordinative: generali e speciali Gestire il proprio corpo e i suoi limiti Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra Conoscenze e approfondimenti teorici delle specialità individuali e di squadra.
3. Competenze	Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra affrontati nei 5 anni liceali Saper collaborare per uno scopo comune

Attività di recupero e di sviluppo

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Ripetizione/ripasso di argomenti già affrontati
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati
- Possibilità di poter ripetere le prove pratiche

**IL DOCENTE, PROF. MASSA ROBERTO**

I rappresentanti degli studenti

## INDICE

Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia e patto educativo di comunità	Pag. 2
Criteri di valutazione del comportamento e Credito scolastico	pag. 5
Obiettivi e competenze	pag. 6
Composizione del Consiglio di classe	pag. 8
Storia della classe	pag. 9
Percorsi pluridisciplinari	pag. 12
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)	pag. 15
Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)	Pag. 17
Relazioni sulle singole discipline	pag. 24

Breno, 15 maggio 2023

Il coordinatore del Consiglio di classe  
Paolo Fiorini

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Alessandro Papale